



REGIONE PUGLIA



**RISORSE LIBERATE
NELL'AMBITO DEL POR PUGLIA 2000/2006
MISURA 1.1 - FERS BF**

**LAVORI DI NORMALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA NERA, ADEGUAMENTO
DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E COSTRUZIONE DEL COLLETTORE EMISSARIO
A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI PORTO CESAREO (LE)**

CODICE INTERVENTO: P0840

CODICE CIG: 5768985D03

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

PROT. N. 19611 del 23/02/2016

IMPRESA ESECUTRICE:



FAVER S.p.A.
Legale Rappresentante
Luigi Ruggiero

PROGETTAZIONE:

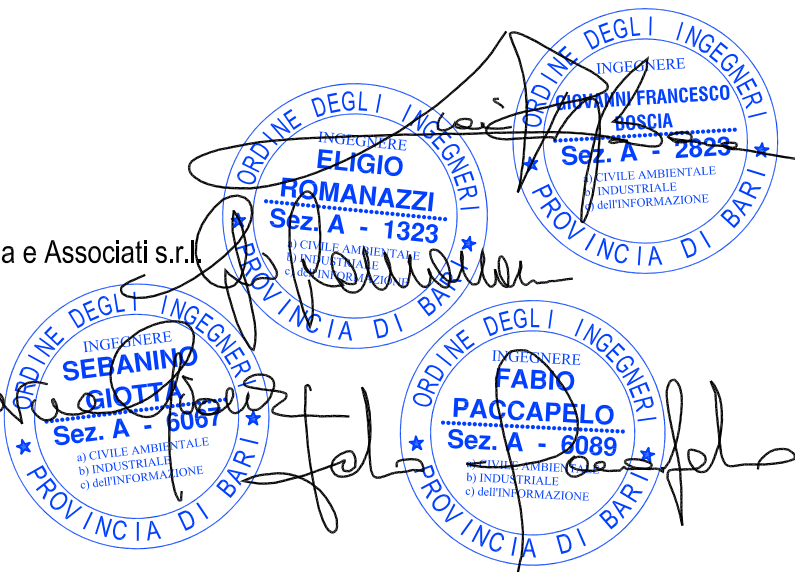


Studio Romanazzi-Boscia e Associati s.r.l.

Prof. Ing. Eligio Romanazzi
Ing. Giovanni F. Boscia
Ing. Sebanino Giotta
Ing. Fabio Paccapelo

CONSULENZA PAESAGGISTICA:

Arch. Paolo Maffiola



Scala:

Elaborato:

R 1.8

Relazione di riscontro alle autorizzazioni

Rev.	Data	Descrizione:
0	SETTEMBRE 2014	EMISSIONE PROGETTO DEFINITIVO APPALTO COMPLESSO
1	FEBBRAIO 2016	EMISSIONE PER ADEGUAMENTO PROTOCOLLO D'INTESA (DGR n. 2002 DEL 13.11.2015)
2	NOVEMBRE 2016	EMISSIONE PER PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
3	GENNAIO 2017	EMISSIONE A SEGUITO VERIFICA AQP

Ai termini di legge ci si riserva la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi

In data 27 gennaio 2012 e successivamente in data 2 marzo 2012 si sono tenute presso il Servizio Regionale Lavori Pubblici, due Conferenze di servizi con oggetto il progetto preliminare delle *"Opere per la normalizzazione della fognatura nera, l'adeguamento dell'impianto di depurazione e la costruzione del collettore emissario a servizio dell'abitato di Porto Cesareo"*. Nel corso di dette conferenze sono stati acquisiti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, permessi e assensi comunque denominati, sul livello di progettazione preliminare, ovvero indicazioni utili per il livello di progettazione successiva, puntualmente raccolti nell'elaborato *"Fascicolo autorizzazioni"* al progetto preliminare, con l'unica eccezione del parere negativo espresso dal Comune di Nardò nella seduta del 2 marzo 2012.

Si è quindi proceduto all'espletamento di apposita procedura gara aperta ai sensi dell'art. 3 c. 37 e art.220 e art.53 c.2 lett. c) del D.lgs. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006, finalizzata all'affidamento dei lavori suddetti e dei successivi livelli di progettazione. L'aggiudicazione è stata effettuata in data 30 luglio 2015 con efficacia intervenuta in data 28 settembre 2015.

Il progetto definitivo di offerta presentato in sede di gara ha recepito tutte le prescrizioni degli Enti Coinvolti. In ottemperanza all'art. 168 comma 1 del DPR 207/2010, e in linea con gli art.8 e art.10 del Capitolato Speciale d'Appalto, la stazione appaltante ha provveduto, con nota prot. n. 107317 del 21/10/2015, all'invio del progetto definitivo offerto in sede di gara a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo al fine di accertare l'acquisizione di tutte le autorizzazioni/pareri previste dalla legge, sulla progettazione medesima. Nella fattispecie, sono pervenuti all'Acquedotto Pugliese i pareri/riscontri di seguito riportati:

- 1) Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ha espresso, con nota prot. 5216 del 09/11/2015, il proprio parere favorevole all'attraversamento del canale scolmatore Asso (**Allegato n. 1**);
- 2) Con nota prot. 106472 del 18/11/2015, G6RETEGAS comunica la mancanza di interferenze con le opere in progetto (**Allegato n. 2**);
- 3) L'Autorità di Bacino della Regione Puglia si è pronunciata esprimendo parere favorevole, con prescrizioni non attinenti gli elaborati progettuali, con nota prot. 16453 del 24/11/2015 (**Allegato n. 3**);
- 4) Con nota prot. 14810 del 24/11/2015 il Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia invitava Acquedotto Pugliese ad integrare la documentazione tecnica come riportato nella circolare regionale prot.AOO_18/06/11/2015 n. 13951 (**Allegato n. 4**);
- 5) **Con nota del comune di Nardò prot. n. 45784 del 13/11/2015 acquisita al prot. interno della stazione appaltante il 20/11 prot.n. 118806, è pervenuto parere negativo sull'attuazione del progetto definitivo posto a base di gara, in quanto non coerente con il "Protocollo di Intesa" tra Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Comune di Nardò e Acquedotto Pugliese intervenuto in data 30 settembre 2015, finalizzato alla realizzazione di un complesso di opere relative alla sistemazione della rete fognaria di Nardò, all'adeguamento degli impianti di depurazione di Nardò e Porto Cesareo ai fini del riuso dei reflui trattati ed al **collettamento dei reflui trattati dall'impianto di Porto Cesareo nelle opere di scarico dell'impianto depurativo di Nardò.****

In merito al parere negativo di cui al precedente punto 5), con D.G.R. n.2002 del 13/11/2015, il protocollo di Intesa suddetto è stato ratificato, nelle more dell'approvazione da parte del consiglio comunale di Nardò, contenente gli impegni di carattere programmatico da parte della Regione Puglia in relazione alla necessità di superare in tempi rapidi l'oggetto del contenzioso comunitario di cui alla sentenza della Corte di giustizia europea del 19/07/2012, relativo al collettamento ed al trattamento depurativo attinente all'agglomerato di Porto Cesareo.

A tal fine si è reso necessario procedere alla **redazione del progetto definitivo/esecutivo adottando esclusivamente la modifica del tracciato originario del collettore emissario dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo all'impianto di depurazione di Nardò in ottemperanza ai contenuti del pt. 6) del medesimo Protocollo di Intesa richiamato in precedenza, lasciando invariate le soluzioni tecniche previste dal progetto definitivo offerto in sede di gara per quanto attiene le opere di collettamento fognario urbano e l'impianto depurativo di Porto Cesareo**.

La stazione appaltante ha provveduto pertanto, con nota prot. n. 24579 del 04/03/2016, all'invio del progetto definitivo/esecutivo modificato a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo al fine di accertare l'acquisizione di tutte le autorizzazioni/pareri previste dalla legge, sulla progettazione medesima.

Nel seguito si riportano i suddetti pareri/autorizzazioni acquisiti ed allegati alla presente relazione:

- 6) L'Autorità di Bacino della Regione Puglia si è pronunciata esprimendo parere favorevole, con prescrizioni non attinenti gli elaborati progettuali, con nota prot. 4128 del 29/03/2016 (**Allegato n. 6**);
- 7) Il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo ha espresso parere favorevole di competenza con nota prot. 219 del 05/04/2016 (**Allegato n. 7**);
- 8) Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ha confermato, con nota prot. 2575 del 28/04/2016, il proprio parere favorevole espresso con nota prot. n. 5216 del 09.11.2015 (**Allegato n. 8**);
- 9) Con parere rilasciato dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo giusta nota prot. 3088 del 20/09/2016, è stato espresso parere favorevole, in merito alla tutela dell'interesse archeologico, alla realizzazione del collettore emissario modificato, prescrivendo la sorveglianza continua da parte degli archeologi abilitati (**Allegato n. 9a**). A parziale rettifica del predetto parere, sulla scorta della relazione prodotta da Acquedotto Pugliese ed inviata con nota prot. n. 116789 del 08/11/2016 (**Allegato n. 9b**), il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo ha espresso il proprio parere definitivo giusta nota prot. 8641 del 15/12/2016 (**Allegato n. 9c**);
- 10) La Provincia di Lecce - Servizio Ambiente, con nota prot. 17129 del 25/03/2016 ha ritenuto che la modifica apportata al tracciato del collettore emissario dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo all'impianto di depurazione di Nardo, sia per sua natura, trattandosi di variante al tracciato di infrastruttura a sviluppo lineare, di carattere sostanziale e quindi in grado di produrre impatti ambientali negativi e significativi, prescrivendo che il progetto così come modificato sia sottoposto a **verifica di assoggettabilità a VIA**. La documentazione necessaria per la verifica di assoggettabilità a VIA del progetto definitivo/esecutivo modificato è stata trasmessa alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente, con nota prot. 48916 del 03/05/2016. Con seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 27/10/2016 di cui si è redatto apposito verbale (**Allegato n. 10a**), si è concluso l'iter di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto definitivo/esecutivo modificato, escludendo il progetto dalla procedura di VIA, giusta successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente della Provincia di Lecce n. 164 del 28/11/2016 (**Allegato n. 10b**);
- 11) Per la strada Provinciale n.112 si è tenuto conto del nulla osta in linea tecnica della Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilità - Servizio Viabilità trasmesso con nota prot. n. 65892 del 24/11/2016 (**Allegato n. 11**), adottando un pacchetto stradale formato da:
 - *rinterro dello scavo fino a cm 35 dal piano bitumato esistente con materiale proveniente da cave di prestito o dagli scavi appartenente ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3, compattato in strati non eccedenti lo spessore di cm 30;*

- *fondazione stradale in misto granulometrico stabilizzato dello spessore di 25cm con materiale arido (vagliato) proveniente dagli scavi (massima pezzatura 5 cm);*
 - *conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) dello spessore di 7 cm per la larghezza pari allo scavo.*
 - *la fresatura della pavimentazione stradale dello spessore di 3 cm da eseguire per tutta la larghezza della carreggiata stradale e per tutta la lunghezza dello scavo;*
 - *la stesa del tappeto di usura per tutta la larghezza della fresatura.*
- 12)** Con nota di trasmissione prot. n.24590 del 04/03/2016, è stato attivato l'iter di Autorizzazione paesaggistica, così come esplicitato nel parere espresso dalla Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica con nota prot. AOO_145_24/01/2012-0000951, con riferimento all'inquadramento normativo in conformità al PPTR, atteso che lo stesso è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015. L'Autorizzazione Paesaggistica è stata ottenuta giusta Atto Dirigenziale n. 70 del 07/03/2017 (**Allegato n. 12**);
- 13)** Con Delibera di C.C. n. 10 del 21/02/2017 il comune di Porto Cesareo ha approvato il progetto definitivo/esecutivo modificato (**Allegato n. 13**),
- 14)** Con Delibera di C.C. n. 39 del 10/04/2017 il comune di Nardò ha approvato il progetto definitivo/esecutivo modificato (**Allegato n. 14**).

Si riportano, in allegato alla presente le autorizzazioni acquisite in sede di modifica del tracciato del collettore emissario e numerate come da elenco precedentemente riportato.

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

VIA XX SETTEMBRE, 69

73048 N A R D O' (LECCE)

R.D. 1742 del 14-4-1927 - DPR 836 del 5-5-1971 e Delibera G.R. n. 4785 del 30-5-1980

Centralino: 0833/876111(RA)

Direzione: 0833/571476

Fax: 0833/564797

Cod. Fisc.: 82001150752

9 NOV. 2015

N. 5246 di prot. data _____

AQP (Acquedotto Pugliese)

ENTRATA - 18/11/2015 - 0117662



15379515

Spett.le Acquedotto Pugliese S.p.A.
Direzione Operativa Reti/Distribuzione
e Fognatura, Impianti -Area Ingegneria
Progettazione ed esecuzione Interventi
Strategici
Via Cagnetti, 36
70121 BARI

c.a.: ing. Marta Barile

OGGETTO: DGR n° 955 del 13.05.13 e n° 1522 del 02.08.13. Attuazione degli interventi finanziati mediante l'utilizzo delle risorse liberate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.1 - Fondo FESR BF: Acquedotto S.p.A. Progetto opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) . Importo € 6.500.000

Con riferimento alla vostra nota prot. n° 107317 del 21/10/15, relativa al progetto indicato in oggetto, sulla base degli elaborati progettuali trasmessi, si prende atto che l'attraversamento in sottopasso dello "Scolmatore del Torrente Asso", è stato adeguato alle condizioni tecniche indicate da questo Consorzio in sede di conferenza dei servizi del 27.01.2012 e contenute nella nota prot. n° 385 di pari data.

Pertanto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole definitivo sul progetto in esame, a condizione che, per la realizzazione dell'intervento, sia acquisita preventivamente all'esecuzione delle opere, autorizzazione all'attraversamento del canale, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 1 agosto 2013, n° 17, a mezzo di presentazione di apposita istanza.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

ca. ing. Barile
25.11.2015

Ing. Targuino
24/11

2i Rete Gas

DIPARTIMENTO TERRITORIALE GAS SUD EST
AREA OPERATIVA LECCE

F + 39 02-93473328

Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it

2IRG/DTGSE/LE



U-2015-0106472 del 18-11-2015

2

AQP (Acquedotto Pugliese)

ENTRATA - 24/11/2015 - 0119937



15381852

Raccomandata R.R.

Spett.le
Acquedotto Pugliese
Via Cognetti, 36
70121 Bari

Alla c.a. Ing. Barile

ing. Barile
24.11.2015

Oggetto: DGR n. 955 del 13/05/2013 e n. 1522 del 02/08/201. Attuazione degli interventi finanziati mediante l'utilizzo delle Risorse Liberate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006 - Misure 1.1 - Fondo FESR BF. Acquedotto Pugliese S.p.a. - Progetto preliminare per le opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario dell'agglomerato di **Porto Cesareo (Le)**.

Dando seguito alla Vostra nota prot. 0107317 data 21/10/2015, ricevuta presso la nostra Sede di Lecce, inerente l'intervento in oggetto indicato, per evidenziare che esaminata la documentazione progettuale si conferma l'assenza di eventuali interferenze dei lavori previsti con esistenti installazioni gas della scrivente Società.

L'occasione è gradita per porgere Cordiali saluti

Nicola Panico
Un procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Ing. Targiuno
02/12
3

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o InnovaPuglia S.p.A. (ex Tecnopolis Csata)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080.9182.000 - fax. 080.9182.244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

ANTICIPATA VIA PEC
RACCOMANDATA A/R

AQP (Acquedotto Pugliese)



All'AQP SpA

Direzione Operativa Reti/Distribuzione e Fognatura, Impianti

Area Ingegneria

Progettazione ed esecuzione interventi strategici

c.a. RUP Ing. M. Barile

Via Cognetti, 36 - 70121 Bari

Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Oggetto:	DGR n. 955 del 13.05.2013 e n. 1522 del 02.08.2013. Attuazione degli interventi finanziati mediante l'utilizzo delle Risorse Liberate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.1 Fondo FESR BF: Acquedotto Pugliese SpA - Trasmissione copia informativa del progetto preliminare per le opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) importo € 6.500.000,00. Parere AdBP.
----------	--

In riferimento alla vs nota prot. n. 0107317 del 21.10.2015, acquisita con ns prot. n. 14960 del 26.10.2015, con la quale è stato trasmesso il progetto definitivo delle opere in oggetto, si specifica quanto segue.

VISTA la nota prot. AdBP n. 7295 del 27.06.2011 con la quale questa Autorità ha espresso il proprio parere preliminarmente positivo con prescrizioni al progetto preliminare in oggetto;

VISTE le note prot. AdBP n. 14109 del 12.12.2011 e n. 10733 del 27.01.2012;

VISTI gli elaborati tecnici descrittivi e grafici trasmessi ed in particolare:

- "A.1 Relazione soluzioni migliorative depuratore";
- "B.1 Relazione soluzioni migliorative emissario";
- "C.1 Relazione soluzioni migliorative FN";
- "R.1.1 - Relazione generale";
- "R.1.7 - Rel_riscontro_autorizzazioni";
- "G1 Corografia generale dell'intervento";
- "G2 Planimetria inser urbanistico";

- "CP4 Attraversamento canale Asso";
- "R.1.3.1-Relazione calcolo collettore emissario";

CONSIDERATO che con Delibera di Comitato Istituzionale di questa Autorità, n° 57 del 13.11.2015, è stato adottato il P.A.I. per il territorio comunale di Nardò (LE) a seguito del parere espresso dalla Conferenza Programmatica indetta dall'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006, e che per effetto della suddetta adozione le Norme di Salvaguardia, previste nella fase di progetto P.A.I., sono sostituite dalle N.T.A. del P.A.I. approvate con Delibera di Comitato Istituzionale n° 39 del 30.11.2005;

CONSIDERATO che le prescrizioni indicate nella nota prot. AdBP n. 7295/2011, relative al progetto preliminare, sono state recepite nel progetto definitivo in base a quanto riportato nell'elaborato "R.1.7 - Rel_riscontro_autorizzazioni";

CONSIDERATO che dall'elaborato "CP4 Attraversamento canale Asso" si evince che parte dell'attraversamento è posto al di sotto del livello del mare;

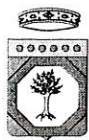
per tutto quanto ciò premesso si esprime parere favorevole secondo le NTA del PAI imponendo al RUP di verificare l'ottemperanza a quanto di seguito riportato:

- siano garantite le operazioni di manutenzione in corrispondenza dell'attraversamento del Canale Asso nonostante i due scarichi posti a monte e valle dell'opera e la stessa condotta siano posti al di sotto del livello medio del mare;
- nell'opera di attraversamento del canale Asso siano rispettate le distanze dal fondo del canale, così come indicato nello specifico elaborato, pari ad almeno un metro, ovvero, siano eseguite le verifiche dell'escavazione del fondo per il passaggio dell'onda di piena prodotta per eventi di tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni;
- siano garantite adeguate misure di sicurezza durante l'esecuzione delle opere in corrispondenza ed in prossimità delle aree caratterizzate da pericolosità idraulica e/o geomorfologica.

Il presente parere si riferisce esclusivamente al progetto definitivo trasmesso e si riterrà nullo allorquando in fase esecutiva dovessero subentrare modifiche (progetto esecutivo, migliorie progettuali approvate, perizie di variante, ecc.) non preventivamente trasmesse a questa Autorità.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Marittimo

02/12

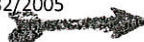
4

Regione Puglia
Demanio e Patrimonio

UO: Demanio e Patrimonio - Bari

AOO_108
24/11/2015 - 0014810
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Destinatari:
Acquedotto Pugliese S.p.A
Via Cognetti, 36
70121 Bari

E, p.c.
Capitaneria di Porto di Gallipoli
pec: cp-gallipoli@pec.mit.gov.it

Comune di Porto Cesareo
pec:
protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it

Comune di Nardò
protocollo@pecnardo.it

ad. uf. Porto
24.11.2015

Rif. Nota Acquedotto Pugliese S.p.A prot. n°0107317 del 21.10.2015

Oggetto: DGR n° 955 del 13/05/2015 e n°1522 del 02/08/2013. Attuazione degli interventi finanziati mediante l'utilizzo delle Risorse Liberate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006 – Misura 1.1 – Fondo FESR BF: Acquedotto Pugliese S.p.A.. Trasmissione copia informativa del Progetto preliminare per le opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Port Cesareo (LE). Importo 6.500.000,00 €. Riscontro.

Si riscontra la nota in riferimento, acquisita agli atti con prot.AOO_108_30/10/2015 n°13649, con la quale si fa richiesta di parere definitivo/autorizzazioni per l'intervento indicato in oggetto, per rappresentare quanto segue.

Questo Servizio preso atto dei contenuti della documentazione trasmessa a mezzo pec con la nota in riferimento, ed al fine dell'esercizio delle funzioni amministrative di propria competenza ex art. 6 della L.R. 17/2015, invita codesta Amministrazione ad integrare con la trasmissione della documentazione tecnica come riportato nella circolare regionale prot.AOO_108/06/11/2015 n°13951 avente ad oggetto "Procedimenti di approvazione di opere pubbliche sul demanio marittimo e conseguenti autorizzazioni ex art.34 e art.55 del Codice della Navigazione", consultabile all'indirizzo web

<http://www.regione.puglia.it/web/packages/progetti/demanio/Demanio%20marittimo/1513951.pdf>.

Pertanto, nelle more della trasmissione della documentazione sopra indicata, il parere/autorizzazione richiesto resta sospeso.

www.regione.puglia.it

Ufficio Demanio marittimo

Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari – Tel: 080 540 4010 - Fax: 080 540 3256

mail: a.delucia@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Marittimo

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il funzionario istruttore

arch. Marta Albina T. De Lucia

Visto:

A.P. Pianificazione delle coste

Ing. Raffaella Bologna

Il Dirigente del Servizio
ing. Sergio De Feudis

www.regione.puglia.it

Ufficio Demanio marittimo

Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari – Tel: 080 540 4010 - Fax: 080 540 3256

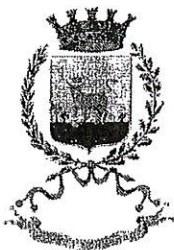
mail: a.delucia@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

AQP (Acquedotto Pugliese)

ENTRATA - 20/11/2015 - 0118804



15380692



Città di Nardò

Provincia di Lecce

20/11/15

ING. TARQUINIO

ING. BARILE

COPIA A MB

5

f

prot. n. 46050

Nardò, 17 NOVEMBRE 2015

Spett.le

Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
via Cognetti, 36
70121 BARI

OGGETTO : D.G.R. n. 995 del 13.05.2013 e n. 1522 del 02.08.2013. Attuazione degli interventi finanziati mediante l'utilizzo delle Risorse Liberate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006 – Misura 1.1. – Fondo FESR BF: Acquedotto Pugliese S.p.A. – Trasmissione copia informativa del Progetto preliminare per le opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) Importo € 6.500.000,00 – Trasmissione del parere ufficio parco del comune di Nardò-

Con riferimento alla v/s nota protocollo n. 107317 del 21.10.2015, acquisita al protocollo generale del comune di Nardò al n° 43034 del 29.10.2015, si esprime parere negativo all'attuazione del progetto allegato alla suddetta nota in quanto vi è un netto contrasto con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30.09.2015 tra la Regione Puglia, l'Autorità Idrica Pugliese (AIP), il Comune di Nardò e l'Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP) nella persona del Direttore Generale dott. Nicola Di Donna.

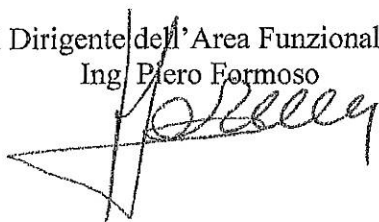
Specificatamente vi è insanabile contrasto con il punto 6) del citato protocollo che così recita *"l'AQP si impegna a modificare il tracciato delle opere di collettamento dei reflui trattati dall'impianto depurativo di Porto Cesareo alla condotta in territorio di Nardò per l'innesto alla condotta sottomarina di scarico, nel rispetto del nuovo tracciato esterno al SIC IT9150024 "Torre Inserraglio" così come individuato nello studio ambientale condotto nel gennaio 2015 già reso disponibile ai soggetti sottoscrittori il presente protocollo"* e con quanto riportato al punto 1 lettera e) del medesimo *"allungamento della condotta sottomarina di scarico sino a 2.000 (duemila metri),*

o la maggiore lunghezza che si rendesse necessaria, a seguito degli esiti dell'approfondimento dello studio meteomarinario di cui al successivo punto 4)".

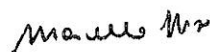
Tale protocollo d'intesa è stato trasmesso dalla stessa Regione Puglia Servizio Risorse Idriche, con nota del 08.10.2015 AOO_075/0, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Coordinamento Amministrativo Ufficio Concertazione amministrativa, al Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare- Capo Gabinetto, alla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque e al Sindaco di questo Comune e sarà alla base dell'accordo di programma fra gli enti che lo hanno sottoscritto.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Il Dirigente dell'Area Funzionale 2
Ing. Piero Formoso



Il Sindaco
Avv. Marcello Risi





AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o InnovaPuglia S.p.A. (ex Tecnopolis Csata)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080.9182.000 - fax. 080.9182.244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

VIA PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0004128
U 29/03/2016 10:18:13

All'AQP SpA
Direzione Operativa Reti/Distribuzione e Fognatura, Impianti
Area Ingegneria
Progettazione ed esecuzione interventi strategici
c.a. RUP Ing. M. Barile
Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Oggetto:	DGR 955 del 13/05/2013 e n. 1522 del 02/08/2013. Attuazione degli interventi finanziati mediante l'utilizzo delle Risorse Liberate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.1 - Fondo Fesr BF: AQP SpA - Opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato urbano di Porto Cesareo - € 6.500.000,00, Trasmissione Progetto Definitivo/Esecutivo in variante ai sensi dell'art. 132 cl lett. a) - richiesta parere di competenza. Parere AdBP.
-----------------	--

Con la presente si fa seguito a trasmissione del Progetto Definitivo/Esecutivo in variante di cui all'oggetto della presente, trasmesso dall'AQP S.p.a. con nota prot. n. 24579 del 04/03/2016, acquisito da questa AdBP al prot. n. 3645 del 17.03.2016, per specificare quanto segue.

VISTA la documentazione del Progetto Definitivo/Esecutivo trasmessa con la citata nota prot. AdBP n. 3645 del 17.03.2016;

CONSIDERATA la documentazione precedentemente acquisita agli atti e riferita al Progetto Definitivo posto a base di gara, giusta nota AQP prot. n. 107317 del 21.10.2015, acquisita da questa AdBP al prot. AdBP n. 14960 del 26.10.2015;

TENUTO CONTO dei pareri già espressi da questa AdBP nel corso della Conferenza di Servizi e in merito sia al Progetto Preliminare che al citato Progetto Definitivo posto a base di gara, giuste note prott. AdBP nn. 7295 del 27.06.2011, 14109 del 12.12.2011, 1073 del 27.01.2012 e 16453 del 24.11.2015;

CONSIDERATO che con specifico riferimento all'ultima nota trasmessa da questa AdBP, prot. n. 16453 del 24.11.2015, erano state poste a carico del R.U.P. le verifiche di ottemperanza di alcune prescrizioni riferite essenzialmente alle modalità di attraversamento del Canale Asso. Infatti

Ufficio Rischio Idraulico
Sez. Bacini regionali:
Ing. Domenico Denora
domenico.denora@adb.puglia.it
Tel.: 080.9182219

Pagina 1 di 3

dall'elaborato CP4 detto attraversamento risultava posto al di sotto del livello medio del mare e ad una profondità apparentemente non adeguata rispetto al fondo alveo del canale Asso;

TENUTO CONTO che il Progetto Definitivo/Esecutivo al momento trasmesso, prevede la variazione del tracciato del collettore emissario, intersecando il canale Asso con le medesime modalità ma in un punto del tracciato del canale posto più a monte rispetto alle precedenti previsioni e utilizzando un diametro nominale non più DN 400, ma DN 450. Di conseguenza anche il tubo guaina previsto per l'infissione a spinta è previsto con un diametro maggiore rispetto alle precedenti previsioni progettuali;

CONSIDERATO che dalla tavola progettuale CP5, emerge che il nuovo attraversamento viene realizzato sempre con la tecnica dello spingitubo, attestando l'asse del collettore ad una quota pari a 23.54 m s.l.m. e ad una profondità maggiore di 1 m rispetto al fondo alveo del canale Asso. Entrambe queste due condizioni determinano il rispetto di alcune delle prescrizioni poste da questa AdBP nell'ultima nota prot. AdBP n. 16453 del 24.11.2015;

CONSIDERATO che il P.A.I. del Comune di Nardò è stato adottato, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, con Delibera di C.I. n. 57 del 13.11.2015 per il quale vigono le N.T.A. del P.A.I. approvato con Delibera di C.I. n. 39 del 30.11.2005;

TENUTO CONTO che il tracciato in variante del collettore emissario corre lungo il tracciato della SP 112, intersecando il canale Asso in un punto per il quale vigono le prescrizioni di cui agli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.;

CONSIDERATO che le opere previste nel Progetto Definitivo/Esecutivo presentato sono consentite dall'art. 6, comma 4 delle N.T.A. del P.A.I. e che per la natura dell'intervento non emergono significative intersezioni con il libero deflusso all'interno del canale Asso; motivo per il quale non è richiesto lo studio di compatibilità idrologico-idraulica dell'intervento;

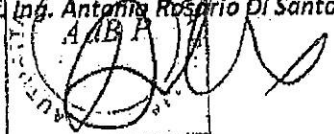
tutto quanto ciò premesso, si esprime parere positivo al progetto definitivo/esecutivo in variante in epigrafe, demandando al R.U.P. la verifica dell'ottemperanza alle seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le distanze dal fondo alveo del canale Asso così come rappresentate graficamente nell'elaborato CP5;
- siano garantite adeguate misure di sicurezza durante l'esecuzione delle opere in corrispondenza e in prossimità delle aree per le quali sono vigenti le prescrizioni di cui agli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. attualmente vigente in territorio comunale di Nardò;
- sia dichiarata la non delocalizzabilità e l'essenzialità dell'opera in riferimento al progetto definitivo/esecutivo in variante presentato;

- siano garantite le operazioni di manutenzione in corrispondenza dell'attraversamento del Canale Asso.

Il presente parere si riferisce esclusivamente al Progetto definitivo/Esecutivo trasmesso e si riterrà nullo qualora in fase esecutiva dovessero subentrare modifiche (migliorie, perizie di variante...) non preventivamente trasmesse a questa Autorità.

Il S. S. N. Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo
A. B. P.





CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA
PORTO CESAREO



Comune di Porto Cesareo - Comune di Nardo - Provincia di Lecce



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

7

Prot. 219/2016

Spett.le Acquedotto Pugliese Spa
Via Cagnetti, 36
70121 - Bari

Oggetto: DGR n.955 del 13/05/2013 e n. 1522 del 02/08/2013. Attuazione degli interventi finanziati mediante l'utilizzo delle Risorse Liberate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.1. - Fondo FESR BF: Acquedotto Pugliese S.p.A. - Opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) Importo € 6.500.000,00 - Progetto definitivo/esecutivo in variante ai sensi dell'art. 132 c1 lett.a).

Vista la nota prot. U - 04/03/2016 - 0024579 con la quale l'Acquedotto Pugliese ha chiesto parere per l'intervento in oggetto.

Visti gli elaborati di progetto allegati alla suddetta nota.

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio n° 09 del 25/06/2013 "parere ambientale per le concessioni demaniali marittime"

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio n° 17 del 28/06/2012.

Considerato che l'intervento in oggetto consiste nell'adeguamento dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo e costruzione del collettore che seguirà un nuovo tracciato, senza alcuna interazione diretta o indiretta con zone demaniali e/o habitat di interesse conservazionistico dell'AMP Porto Cesareo, questa Amministrazione, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'intervento.

Distinti Saluti 05/04/16

Il Direttore
Dott. Paolo D'Ambrosio

8

Consorzio Speciale per la Bonifica di ArneoVIA XX SETTEMBRE, 69
73048 N A R D O' (LECCE)

R.D. 1742 del 14-4-1927 - DPR 836 del 5-5-1971 e Delibere G.R. n. 4785 del 30-5-1980

Centralino: 0833/876111(RA)

Direzione: 0833/571476

Fax: 0833/564797

Cod. Fisc.: 82001150752

N. 2575 di prot. data 28 APR. 2016

Fax 080/5723776

Spett.le Acquedotto Pugliese S.p.A.
Direzione Operativa Reti/Distribuzione
e Fognatura, Impianti -Area Ingegneria
Progettazione ed esecuzione Interventi
Strategici
Via Cagnetti, 36
70121 BARI

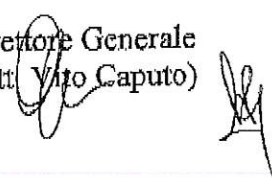
c.a.: ing. Marta Barile

OGGETTO: DGR n° 955 del 13.05.13 e n° 1522 del 02.08.13. Attuazione degli interventi finanziati mediante l'utilizzo delle risorse liberate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.1 - Fondo FESR BF: Acquedotto S.p.A. Progetto opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) . Importo € 6.500.000. Progetto definitivo/esecutivo in variante.

Con riferimento alla vostra nota prot. n° 24579 del 04/03/16, relativa al progetto indicato in oggetto, sulla base degli elaborati progettuali trasmessi, si prende atto che con il progetto definitivo/esecutivo si prevede di intersecare il reticolo idrografico dello "Scolmatore del Torrente Asso", nel punto 2, collocato sulla S.P. n° 112, in variante rispetto al punto previsto nel progetto preliminare e definitivo. Tale attraversamento risulta adeguato alle condizioni tecniche indicate da questo Consorzio in sede di conferenza dei servizi del 27.01.2012 e contenute nella nota prot. n° 385 di pari data.

Pertanto, per quanto di competenza, si conferma il parere favorevole espresso con nota prot. n° 5216 del 09.11.15, a condizione che, per la realizzazione dell'intervento, sia acquisita preventivamente all'esecuzione delle opere, autorizzazione all'attraversamento del canale, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 1 agosto 2013, n° 17, per mezzo di presentazione di apposita istanza.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)





Lecce, 20/09/2016

9a

Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE -

Spett.le Acquedotto Pugliese S.p.A.
Via Cognetti, 36
70121 BARI

PEC: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Prot. del
cl. 34.19.04

PROT. 3088

OGGETTO: PORTO CESAREO (LE). DGR n. 955 del 13/05/2013 e n. 1522 del 2/08/2013.
Attuazione degli interventi finanziati mediante l'utilizzo delle Risorse Liberate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006 – Misura 1.1 – Fondo FESR BF: Acquedotto Pugliese S.p.A. – Opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE). Importo € 6.500.000,00. **Trasmissione Progetto definitivo/esecutivo in variante ai sensi dell'art. 132 c.1. lett.a) e trasmissione relazione di indagine archeologica ai sensi dell'art. 95 al fine di acquisire pareri/nulla – osta di competenza.**

Si fa riferimento alla nota di codesta Società prot. 029042 del 16/03/2016 (prot. d'arrivo della ex Soprintendenza Archeologia della Puglia prot. 3279 del 24/03/2016) con la quale si trasmetteva copia digitale del progetto definitivo/esecutivo e della Carta del rischio archeologico relativa alla ricognizione territoriale condotta lungo il tracciato delle opere in progetto, che riguarderanno l'adeguamento dell'impianto di depurazione e la costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) fino al congiungimento con l'emissario esistente in uscita dal depuratore di Nardò.

Questa Soprintendenza, esaminata la documentazione di progetto e valutata la carta del rischio archeologico, fa presente quanto segue.

Premesso

- che la maggior parte dello sviluppo della condotta emissaria attraversa un comparto territoriale per il quale non sussistono provvedimenti di tutela archeologica in base al D. Lgs. 42/04, né sono *in itinere* procedimenti di dichiarazione di interesse ai sensi dello stesso Decreto;
- che la maggior parte dello sviluppo del collettore fognario interessa quasi interamente il tracciato della SP 112, che inizia nei pressi della località "La Strea" nel comune di Porto Cesareo, attraversa il centro abitato di Sant'Isidoro e termina nelle vicinanze della località "Torre dell'Inserraglio" (queste ultime nel Comune di Nardò), sviluppandosi in un territorio in cui sono dense le testimonianze del popolamento antico (dall'età preistorica al periodo medievale).

Considerato

- che la ricognizione territoriale ha evidenziato lungo il tracciato iniziale della condotta un'anomalia consistente nel basamento di un muro a secco della larghezza di ca. m. 3, costituito da due cortine esterne di conci di pietra di dimensioni medie disposti



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

trasversalmente con un riempimento di pietrame di piccole dimensioni, associate, in alcuni tratti, a tracce di carraie (figg. 3-7), che sembrano confermare l'ipotesi che si tratti di un *paretone*, probabile sopravvivenza del *limes* bizantino creato per salvaguardare alle spalle i territori di Gallipoli ed Otranto (schede BIBLIO 19 e 25, foto 1; cfr. G. Uggeri, *La viabilità antica nel Salento*, Mesagne 1983, p. 298, fig. 55);

- che la ricognizione di superficie a sud del Villaggio Resta (Scheda ricognizione 1) e a circa 700 metri a nord di Masseria Cafari (scheda MODI 21; ricognizione 1; fig. 12) ha individuato aree di frammenti fittili di età protostorica (Età del Bronzo);
- che nei tre settori nei quali si è sviluppata la ricognizione di superficie sussistono ampie aree nelle quali la visibilità è risultata nulla o pessima.

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, con esclusivo riguardo ai profili che afferiscono alla tutela dell'interesse archeologico, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione di quanto previsto in progetto a condizione che venga effettuato un approfondimento di indagine nel Settore 1 individuato dalla VIARCH, corrispondente al tracciato iniziale della condotta, nei punti in cui sono state riscontrate sul terreno le fondazioni di un muro a secco della larghezza di metri 3, associate ad alcune carraie che ne confermerebbero la funzione di *paretone*, visibili anche nelle foto aeree che evidenziano una traccia lineare con andamento NE-SW, direttamente collegata alla SP 112.

L'indagine dovrà prevedere l'esecuzione di saggi archeologici stratigrafici da effettuare a mano da parte dell'archeologo incaricato del controllo dei lavori, con manodopera messa a disposizione dalla Ditta incaricata dei lavori.

Una volta completata la pulizia e la messa in luce della cortina muraria, questa Soprintendenza potrà richiedere l'eventuale spostamento del tracciato della condotta al fine di salvaguardare il tratto murario messo in luce.

Il restante tracciato della condotta e i relativi manufatti idraulici di linea dovranno essere sottoposti a controllo archeologico continuativo da parte di archeologi o di società di archeologi provvisti di adeguata formazione ed comprovata esperienza in lavori analoghi, che opereranno secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza che conserva la Direzione scientifica dell'intervento.

In presenza di più settori di intervento sul tracciato della condotta, il controllo archeologico dovrà prevedere la presenza continuativa di un archeologo su ogni fronte di scavo.

Nel caso di rinvenimenti, se ne dovrà dare immediata comunicazione a questa Soprintendenza che potrà richiedere eventuali approfondimenti di indagine il cui onere finanziario dovrà essere a carico della Società richiedente, in quanto non si dispone di risorse per lavori non programmati.

Questo Ufficio si riserva di chiedere varianti al progetto originario per la salvaguardia e la tutela dei resti archeologici eventualmente messi in luce nel corso dei lavori.

Dovrà essere comunicata a questa Soprintendenza, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori e il



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sbap-le.beniculturali.it - e-mail: sbap-le@beniculturali.it



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

nominativo dell'archeologo o della Società di archeologici incaricati delle indagini e del controllo archeologico, il cui *curriculum* dovrà essere sottoposto al vaglio della Scrivente.

Si rammenta, infine, che tali disposizioni sono volte ad evitare eventuali sospensioni dei lavori dovute a ritrovamenti imprevisti e a prevenire possibili danneggiamenti a beni culturali presenti nel sottosuolo, perseguibili ai sensi della normativa vigente.

Il Soprintendente

(Arch. Maria Piccarreta)
Maria Piccarreta

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Anna Masiello
Funzione di Archeologo



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sbap-le.beniculturali.it - e-mail: sbap-le@beniculturali.it



acquedotto
pugliese

Acquedotto Pugliese
U - 08/11/2016 - 0116789



96

Ingegneria

RACCOMANDATA A/R

e.pc.

Alla Soprintendenza Archeologica Puglia
Via Duomo,3
74100 Taranto (TA)

Al Ministero Beni e Attività Culturali
Soprintendenza beni architettonici
Via Foscarini, 2/B
73100 Lecce

Oggetto: DGR n. 955 del 13/05/2013 e n. 1522 del 2/08/2013. Attuazione degli interventi finanziati mediante l'utilizzo delle Risorse Liberate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006- Misura 1.1 Fondo FESR BF: Acquedotto Pugliese S.p.A. - Opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) Importo € 6.500.000,00 -Riscontro vs parere prot. n. 3088 del 20 settembre 2016.

La scrivente società, come noto, ha in corso l'attuazione dell'intervento denominato **"Opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) Importo € 6.500.000,00"** intervento a valere sui fondi delle Risorse Liberate nell'ambito del POR Puglia 2000-2006-Misura 1.1 Fondo FESR.

In riscontro al parere rilasciato da codesta Soprintendenza prot. n. 3088 del 20 settembre, si rappresenta che il tracciato iniziale del nuovo collettore fognario in progetto percorre la strada denominata "Via Vincenzo Monti" per un tratto di circa 700 mt prima di immettersi sulla Strada Provinciale n.112 in cui si sviluppa per circa 8 km sino a raggiungere il depuratore di Nardò. Pertanto si evidenzia che il tracciato della condotta da realizzare, non interessa la strada interpodereale in cui è presente l'evidenza archeologica rappresentata nella "Relazione preventiva archeologica" e allegata agli atti con la richiesta di parere/autorizzazione prot. n. 29042 del 16/03/2016.

A tal fine si allega uno stralcio planimetrico (All.1) in cui viene riportato il tracciato di progetto indicato in rosso e le aree con l'indicazione delle segnalazioni archeologiche in blu presenti sulla strada parallela a circa 500 metri dall'area dei lavori.

La scrivente chiede a codesta Soprintendenza di voler rivedere il parere espresso in merito alla necessità di esecuzione di scavi archeologici preventivi in considerazione del chiarimento in merito alla localizzazione esatta dei lavori in oggetto.

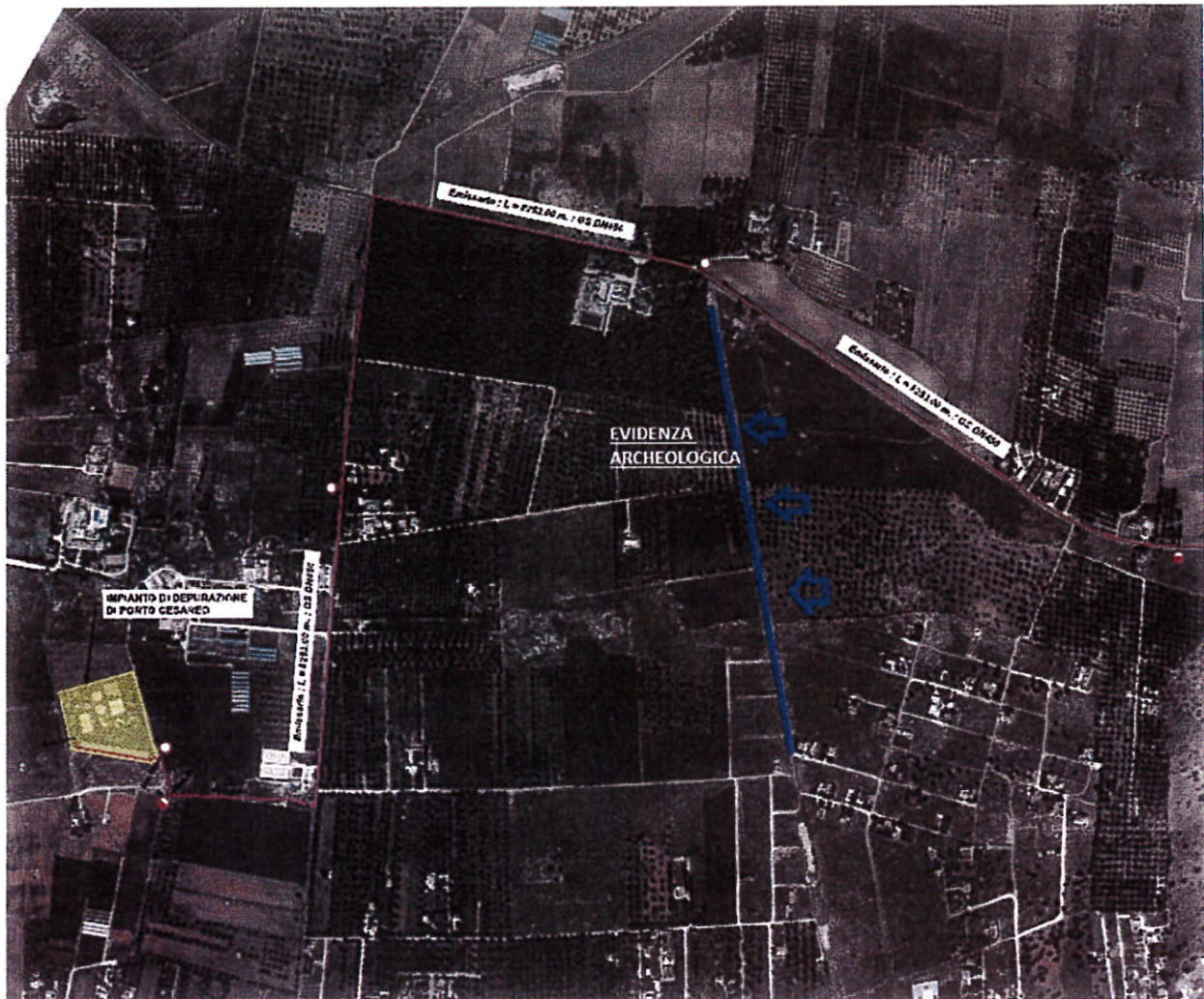
Nel ringraziare della disponibilità si resta a disposizione per ogni eventuale vostra comunicazione (Rif. Responsabile Unico del Procedimento Ing. M. Barile Tel/Fax: 080 5723950/3628 e Rif. Impresa Appaltatrice- il Direttore Tecnico Ing. G. Di Marzo contattabile presso sede in Via S. Caterina n. 31 - 70124 Bari, tel 080.5054488) e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Marta Barile



Allegato n.1 Stralcio Planimetrico del collettore emissario (tracciato in rosso)



PO 840
Bari



X Bares
Attuale e super
indennità Soprintendenza
1-2-2017

Acquedotto Pugliese
E - 01/02/2017 - 0012752



9c

Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Spett.le Acquedotto Pugliese S.p.A.
Via Cognetti, 36
70121 BARI
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Prot. 8641 del 15/12/2016
Cl. 34.19.04

Prot. n. 1754 del 31/01/2017
Cl. 34.19.04

OGGETTO: PORTO CESAREO (LE). DGR n. 955 del 13/05/2013 e n. 1522 del 2/08/2013.
Attuazione degli interventi finanziati mediante l'utilizzo delle Risorse Liberate nell'ambito del POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.1 - Fondo FESR BF: Acquedotto Pugliese S.p.A. - Opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE). Importo € 6.500.000,00. **Riscontro nota prot. 116789 del 08/11/2016.**

Si fa riferimento alla nota di codesto Ente prot. 116789 del 08/11/2016 (ns. prot. d'arrivo 7236 del 22/11/2016) con la quale si chiedeva allo scrivente Ufficio di rivedere il parere espresso con nota prot. 3088 del 20/09/2016, in quanto la strada interpodereale ricadente nel Settore 1 individuato dalla VIARCH, settore nel quale questa Soprintendenza aveva richiesto l'esecuzione di saggi preventivi, non sarà interessata dalla posa in opera del collettore fognario di progetto.

A parziale modifica del parere espresso con nota prot. 3088 del 20/09/2016, questa Soprintendenza fa comunque presente che le fondazioni del muro a secco che avrebbe avuto la funzione di *paretone*, il cui andamento NE-SW appare evidente sulle foto aeree, potrebbero essere rintracciate anche al di sotto della S.P. 112, dove correrà la nuova condotta.

L'indagine preventiva richiesta dovrà interessare pertanto l'incrocio della S.P. 112 con la strada interpodereale al fine di verificare l'eventuale continuazione del supposto *limes* bizantino anche al di sotto della sede stradale, in modo tale che possano essere adottati, in via preliminare, variazioni al tracciato di progetto per la salvaguardia delle testimonianze archeologiche che saranno eventualmente individuate.

Questa Soprintendenza resta pertanto in attesa della comunicazione del nominativo dell'archeologo e della data di inizio dei lavori, per poter eseguire, con congruo anticipo, le attività di archeologia preventiva richieste.

Il Soprintendente
(Arch. Maria Piccarreta)
Heaven

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Laura Masiello
Funzionario archeologo



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sbap-le.beniculturali.it - e-mail: sbap-le@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it



Conferenza dei servizi

(ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.)

Nell'ambito di procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione dell'impatto ambientale inerente un progetto di "Opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo - Variante riguardante il collettore emissario dal depuratore", proposto da Acquedotto Pugliese S.p.A., è stata fissata per il giorno 27/10/2016, giusta convocazione n. 48553 del 20/09/2016, la seconda seduta della Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., al fine di acquisire elementi informativi e le valutazioni delle Amministrazioni/Enti interessate.

I lavori della Conferenza sono presieduti dal Dirigente del Servizio, Ing. Rocco Merico, il quale, constatata la presenza di:

- Acquedotto Pugliese S.p.A.: Ing. Marta Barile, responsabile del procedimento; Ing. Leonardo Indelicati, direttore dei lavori;
- COMUNE DI PORTO CESAREO: Dott. Salvatore Albano, Sindaco; Dott. Tarcisio Basile, Responsabile LL.PP.;
- COMUNE DI NARDÒ: Graziano De Tuglie, Assessore all'Ambiente; Ing. Nicola D'Alessandro, Direttore Area Funzionale I;
- ASL LECCE - Area Nord Maglie - SISP; Dott.ssa Teresa Alemanno;
- ARPA PUGLIA - Dipartimento di Lecce; Ing. Ettore Però;
- Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente: Dott. Giorgio Piccinno, funzionario responsabile del procedimento;

e la assenza di:

- AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA;

alle ore 11,00 dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il responsabile del procedimento riassume l'iter procedimentale per l'espletamento della verifica di assoggettabilità, i cui tempi risultano accresciuti in conseguenza del mancato deposito del progetto presso il Comune di Nardò e relativa pubblicazione del pubblico avviso del procedimento all'Albo pretorio.

L'adempimento degli obblighi di legge in materia di partecipazione del pubblico ha reso necessaria una riapertura dei termini utili per la presentazione di osservazioni al progetto, per l'intervallo compreso tra il 18/07/2016 e lo 01/09/2016.

Dopo tale premessa viene richiamato che il progetto complessivo è stato assoggettato direttamente a procedura di VIA ai sensi della L.R. n.11 del 12 aprile 2001 ed in particolare dall'art. 4 comma 3, che dispone quanto segue: "Sono assoggettati alla procedura di VIA i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'Allegato B, ripartito negli elenchi B.1, B.2, B.3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA o qualora gli interventi ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della rete Natura 2000 di cui alle direttive 79/409/CEE e 93/43/CEE".

Difatti, il tracciato del collettore emissario previsto originariamente ricadeva anche all'interno del Parco Naturale Regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano". Tale tracciato, inoltre, con i relativi manufatti idraulici di linea, correva anche lungo il limite della perimetrazione del SIC "Palude del Capitano", a ridosso della S.P. n.286.

A tal proposito si evidenzia che una parte del progetto, quella riguardante il collettore dell'emissario depurato, è già stato sottoposto a procedimento di Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., D.R.G. n.304/2006, L.R. n.11/2001 e L.R. n.17/2007, ed ha ottenuto, da parte dell'Ufficio V.I.A. e A.I.A. della Provincia di Lecce (nota prot. n.10247 del 02/02/2011) e dall'Ufficio Parco (prot. n. 9165 del 15/03/2011) parere favorevole all'intervento.

La variante al progetto, consistente in una modifica del tracciato del collettore emissario dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo all'impianto di depurazione di Nardò, si è resa necessaria per via del parere negativo formulato dal Comune di Nardò sull'attuazione del progetto definitivo già posto a base di gara, ritenuto non coerente con il "Protocollo di Intesa" tra Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Comune di Nardò e Acquedotto Pugliese S.p.A. intervenuto in data 30 settembre 2015, finalizzato alla realizzazione di un complesso di opere concernenti la sistemazione della rete fognaria di Nardò, all'adeguamento degli impianti di depurazione di Nardò e Porto Cesareo ai fini del riuso dei reflui trattati ed al collettamento dei reflui trattati dall'impianto di Porto Cesareo nelle opere di scarico dell'impianto depurativo di Nardò.

Il nuovo tracciato del collettore emissario (in rosso nell'immagine seguente), tranne che per il tratto iniziale collocato in parte su sede propria e in parte su Via Vincenzo Monti (Comune di Nardò), interessa per la sua quasi totalità la sede stradale della S.P. n. 112, e, procedendo da nord verso sud, inizia in prossimità dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo e termina poco dopo il "Villaggio Resta" in corrispondenza dell'emissario in uscita dall'impianto di depurazione di Nardò.

Il nuovo collettore emissario, della lunghezza di 8.253 m sarà realizzato per intero con tubazioni in ghisa sferoidale del DN 450, a meno del tratto fra le sezioni di attraversamento del Canale Asso che sarà realizzato monoliticamente con tubazioni in acciaio.

Il funzionamento idraulico dell'emissario avviene necessariamente in pressione. Nelle normali condizioni è sufficiente il funzionamento con una singola pompa, infatti la portata sollevata con una sola pompa è pari a 480 mc/h, maggiore di quella media in uscita dall'impianto sia nel periodo invernale (50 mc/h) che estivo al 2° lotto (260 mc/h).

Il nuovo tracciato dell'emissario non attraversa tratti in falda, come invece avveniva per il vecchio tracciato previsto nel progetto definitivo di offerta. Di conseguenza sono state eliminate le tubazioni in ghisa sferoidale ricoperte da un manicotto in polietilene coestruso, il cui utilizzo era appunto previsto solo nel caso di posa in falda, e sono previste solo tubazioni in ghisa sferoidale.

Anche con il nuovo tracciato del collettore emissario, si interseca il Canale Asso. Per la realizzazione dell'attraversamento è stata prevista l'utilizzo della tecnica dello spingitubo per la posa in opera della tubazione in acciaio del DN450 e del tubo guaina del DN800, senza scavo e lasciando in tal modo inalterata la morfologia del canale. Pertanto il progetto sottoposto al parere dell'Autorità di Bacino della Puglia ha ottenuto parere favorevole espresso con nota protocollo n.4128 del 29.03.2016.

È portato all'attenzione della Conferenza che il Comune di Nardò, con nota n. 37959 dello 08/09/2016, ha trasmesso copia di n.2 Osservazioni sul progetto, rispettivamente a firma dei signori Natalizio e Manieri e del signor Straffa.

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Nardò manifesta in via generale la propria condivisione delle osservazioni al progetto formulate dai signori Natalizio e Manieri, e segnatamente sulla necessità di assoggettare a una valutazione unitaria l'articolato intervento di potenziamento delle infrastrutture dei sistemi fognari e depurativi a servizio degli agglomerati di Nardò e di Porto Cesareo.

I rappresentanti del Comune di Porto Cesareo depositano un documento di deduzioni alle Osservazioni trasmesse dal Comune di Nardò, che è acquisito agli atti della Conferenza.

Il Sindaco, Dott. Albano, evidenzia l'importanza della realizzazione che rappresenta soluzione dell'emergenza in materia di smaltimento dei reflui urbani che da lungo tempo affligge la cittadina. L'intervento oggetto dell'odierna valutazione, di variante al tracciato del collettore emissario dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo all'impianto di depurazione di Nardò, si qualifica senza dubbio per un maggiore grado di sostenibilità sotto il profilo ambientale. D'altro canto le peculiarità del territorio comunale, in termini geomorfologici, insediativi e vincolistici (con la presenza dell'area marina protetta in ambito marino costiero e dei siti con habitat naturali e seminaturali a terra) non consentono soluzioni alternative al collettamento dei reflui verso l'emissario dal depuratore di Nardò. Sotto il profilo urbanistico-edilizio, il progetto di variante è conforme agli strumenti di pianificazione comunale.

I delegati di Acquedotto Pugliese S.p.A. ribadiscono che la valutazione odierna concerne esclusivamente la variante al tracciato del collettore, da ritenersi sicuramente migliorativa sul piano delle ripercussioni di carattere ambientale rispetto alla soluzione originaria, valutata nella conferenza dei servizi del 2015, dopo la acquisizione di positivo provvedimento di V.I.A..

Il delegato di ARPA PUGLIA, ing. Però, valuta anch'egli migliorativa, sotto il profilo ambientale, la variante proposta, esprimendo quindi, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione.

La rappresentante ASL Lecce -Area Nord, dottoressa Alemanno, condivide le valutazioni dell'Agenzia regionale, auspicando che il comune limitrofo si faccia carico di una definitiva soluzione dell'emergenza igienico-sanitaria del Comune di Porto Cesareo.

Da parte del Comune di Nardò si conferma la necessità che, con riferimento al complessivo sistema di depurazione e smaltimento dei reflui civili dei Comuni di Nardò e di Porto Cesareo, sia condotto uno studio che ne valuti compiutamente gli effetti cumulativi anche con riferimento alla necessità di tutela dell'inquinamento marino e del contrasto con i fenomeni di intrusione salina nella falda, nell'ottica del riuso integrale della risorsa idrica.

Nel merito dell'intervento specifico, in conformità ai pareri ASL e ARPA la variante proposta può considerarsi dal punto di vista ambientale migliorativa rispetto al precedente tracciato, in quanto elimina le interferenze con il sito SIC "Palude del Capitano".

La Conferenza termina i propri lavori alle ore 12,30. Degli stessi è stato redatto il presente verbale, che sarà trasmesso agli Enti interessati.

Il Presidente della C. di S.
(Ing. Rocco Merico)





PROVINCIA DI LECCE
AMBIENTE E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

C. R. 723

Atto di determinazione n 164 del 28/11/2016

OGGETTO: OPERE DI NORMALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA NERA, ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E COSTRUZIONE DEL COLLETTORE EMISSARIO A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI PORTO CESAREO - VARIANTE AL TRACCIATO DEL COLLETTORE EMISSARIO DAL DEPURATORE. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA (D.LGS. N. 152/2006, L.R. N. 11/2001), PROPONENTE: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A..

Riepilogo Contabile

Esercizio 2016

Liquid: Cap/art. _____ / N. _____ € _____	Creditore _____

Pubblicazione sul sito INTERNET: S

07/12/16
Vice-Portinere + Raino

**SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE**

Visti:

- l'articolo 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno e che nel corso dello stesso non è consentito il ricorso all'indebitamento, gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza ed è altresì consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222;
- il decreto del Ministro dell'Interno dell'1 marzo 2016, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, che, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2016;
- l'articolo 163, comma 1, D.Lgs. 267/2000, che prevede, tra l'altro che "Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";
- il comma 3 dell'art. 1 ter della legge 125/2015 che dispone che nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le Province e le Città metropolitane applicano le disposizioni di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria) con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015;
- l'articolo 163, comma 5, D.Lgs. 267/2000, che prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
- la nota inviata dal Dirigente dei Servizi Finanziari il 4 gennaio 2016, avente Prot. n° 98, con la quale si afferma che "ai sensi dell'articolo 153 comma 4 e 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, dell'articolo 21 commi 1 e 2 e dell'articolo 4 del Regolamento di Contabilità, che con effetto dal 1/1/2016 non potrà autorizzare alcuna copertura finanziaria per spese che non siano derivanti da contratti di mutuo, spese di personale, affitti passivi, imposte e tasse, trasferimenti vincolati da legge, obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge";
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera D);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Rocco Merico il 29/11/2016 13.16.19
ai sensi degli artt.20 e 22 D.Lgs. 82/2005
Determina: 2016 / 1762 del 29/11/2016
Registro.: D723 2016 / 164 del 28/11/2016 REGALBO 2016 / 2086 del 01/12/2016

direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la Legge Regionale 12/02/2014, n. 4, "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, recante linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Premesso:

- che con istanza prot. n.48916 dello 03/05/2016, acquisita in atti al prot. n. 24880 dello 09/05/2016, ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A., in persona del Responsabile del procedimento Ing. Marta Barile, ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativamente ad un progetto definitivo/esecutivo in variante, relativo al collettore emissario dal depuratore di Porto Cesareo alle opere di scarico del depuratore di Nardò, intervento integrato nel progetto *"Opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo"*;
- che tale richiesta si è resa necessaria quale adempimento a espressa disposizione prescrittiva, inclusa nel provvedimento di verifica di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza adottato dal Servizio Ambiente della Provincia di Lecce (D.D. n. 117 del 20/01/2012) per il progetto originario, di sottoporre alla Autorità competente per la VIA qualunque variante apportata in sede di progettazione esecutiva, al fine di valutare la sostanzialità o meno della modifica e la conseguente necessità di revisione dello stesso giudizio di compatibilità ambientale;
- che, per altro verso, il progetto in variante di che trattasi necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA, rientrando nella tipologia di cui alla voce *"B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2"* - Allegato B della L.R. 11/2001 e s.m.i., come pure alla fattispecie *"t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)"* - Paragrafo 8 - Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che la documentazione trasmessa in allegato alla domanda è comprensiva dei seguenti elaborati, recanti data dell'aprile 2016:
 - ✓ Relazione sull'identificazione degli impatti;
 - ✓ Relazione di conformità ambientale e paesaggistica;
 - ✓ Copia cartacea del progetto definitivo/esecutivo in variante;
 - ✓ Copia in formato digitale del progetto definitivo/esecutivo in variante;
- che il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, con nota prot. n. 25799 del 12/05/2016, ha richiamato alla società proponente gli adempimenti di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico, con obbligo di provvedere alla divulgazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Rocco Merico il 29/11/2016 13.16.19

ai sensi degli artt.20 e 22 D.Lgs. 82/2005

Determina: 2016 / 1762 del 29/11/2016

Registro: D723 2016 / 164 del 28/11/2016 REGALBO 2016 / 2086 del 01/12/2016

nell'Albo pretorio dei Comuni territorialmente interessati, di avviso del procedimento, riportante indicazioni su proponente, oggetto e localizzazione del progetto, luogo ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza e tempi entro i quali è possibile presentare osservazioni;

- che con nota prot. n.57965 del 25/05/2016, acquisita in atti al prot. n. 30100 dello 06/06/2016, ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. ha documentato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso del procedimento di verifica nell'Albo pretorio del Comune di Porto Cesareo al n. 852 in data 12/05/2016 e nel B.U.R.P. n.54 del 12/05/2016;
- che il Servizio Ambiente, con nota n. 18029 dello 04/04/2016, preso atto delle misure di partecipazione, ha provveduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento e, contestualmente, alla indizione di Conferenza dei Servizi, convocata, per la prima seduta, in data 30/06/2016;
- che in data 30/06/2016 si è tenuta, presso gli uffici provinciali di Via Botti, la seduta di apertura della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota 30/06/2015, n. 35869;
- che l'Autorità di Bacino - Puglia, con nota n. 8883 del 28/06/2016, in atti al protocollo n.35347 del 29/06/2016, ha comunicato che a causa del mancato inoltro degli elaborati di progetto non potrà fornire alcun contributo alla procedura di verifica in oggetto;
- che le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sono di seguito riportate:

«... omissis ...

I lavori della Conferenza sono presieduti dal Dirigente del Servizio, Ing. Dario Corsini, il quale, constatata la presenza di:

- *Acquedotto Pugliese S.p.A.: Ing. Marta Barile, responsabile del procedimento; Ing. Leonardo Indellicati, direttore dei lavori;*
- *ARPA PUGLIA - Dipartimento di Lecce; Ing., Ettore Però;*
- *Provincia di Lecce - Servizio Ambiente: Dott. Giorgio Piccinno, funzionario responsabile del procedimento;*

e la assenza di:

- *COMUNE DI PORTO CESAREO;*
- *COMUNE DI NARDÒ;*
- *AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA;*
- *ASL LECCE - Area Nord - SISP;*

alle ore 10,45 dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il Presidente comunica che con nota di data 28/06/2016 (prot. n. 28048) il Comune di Nardò ha informato che il Proponente non ha depositato presso il Comune gli atti relativi alla procedura di Verifica di assoggettabilità, sollecitando a dare atto della mancata fase della consultazione del pubblico e della presentazione delle eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 16 comma 4 della L.R. n. 11/2001. Per opportuna informazione dei convocati alla Conferenza, non intervenuti alla riunione odierna, la suddetta nota verrà allegata al presente verbale.

Il Presidente invita il Proponente ad adempiere ai suddetti obblighi di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico al procedimento.

I rappresentanti di Acquedotto Pugliese manifestano la propria disponibilità a riscontrare le osservazioni del Comune di Nardò. Forniscono, inoltre, copia del parere che l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso sulla variante al tracciato del collettore emissario dal depuratore (Prot. n.4128 del 29/03/2016).

Il delegato di ARPA PUGLIA - DAP Lecce, al fine di disporre di ogni utile informazioni sulle precedenti tappe dell'iter amministrativo del progetto, chiede che sia fornita copia dei verbali delle Conferenze dei servizi del 27/01/2012 e dello 02/03/2012, citati in Relazione Generale, e del "Protocollo d'intesa" tra Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Comune di Nardò e Acquedotto

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Rocco Merico il 29/11/2016 13.16.19

ai sensi degli artt.20 e 22 D.Lgs. 82/2005

Determina: 2016 / 1762 del 29/11/2016

Registro: D723 2016 / 164 del 28/11/2016 REGALBO 2016 / 2086 del 01/12/2016

Pugliese, per il quale è stata redatta la variante oggetto di odierna valutazione.

... omissis»;

- che in data 14/07/2016 è stata acquisita agli atti, al protocollo n. 38801, nota con cui la società proponente, in scontro alla sopra citata nota comunale 28/06/2016 (prot. n. 28048), ha trasmesso al Comune di Nardò supporto informatico contenente il progetto definitivo/esecutivo "Opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) - Perizia di variante riguardante il collettore emissario del depuratore a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo", richiedendo la affissione all'Albo pretorio del pubblico avviso del procedimento di verifica;
- che in allegato a nota prot. n.81964 del 28/07/2016, acquisita in atti al prot. n. 43391 del 12/08/2016, ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A., in riscontro a specifica richiesta avanzata nel corso della Conferenza di Servizi del 30/06/2016, ha trasmesso ad ARPA PUGLIA - DAP Lecce il fascicolo autorizzativo contenente il verbale delle sedute del 27/01/2012 e del 2/03/2012, e copia del Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Comune di Nardò e Acquedotto Pugliese;
- che con nota n. 31956 del 25/07/2016, in atti al prot. n. 41129 del 29/07/2016, il Comune di Nardò ha comunicato di aver provveduto, a far data dal 19/07/2016, alla pubblicazione all'Albo pretorio comunale dell'avviso di verifica di assoggettabilità del progetto;
- che il Servizio Ambiente, con nota n. 48553 del 20/09/2016, ha provveduto alla convocazione della seconda seduta della Conferenza dei Servizi, fissandone la data al 27/10/2016;
- che l'Autorità di Bacino - Puglia, facendo seguito alla suddetta convocazione, con nota n. 13872 del 25/10/2016, in atti al protocollo n.59163 del 27/10/2016, ha trasmesso copia di parere favorevole con prescrizioni (n. 16435 del 27/11/2015) già rilasciato per il progetto;
- che nel corso della seconda seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato inviato agli Enti convocati in data 02/11/2016, con nota di trasmissione protocollo n. 60209, sono state assunte le seguenti determinazioni:

«... omissis ...

I lavori della Conferenza sono presieduti dal Dirigente del Servizio, Ing. Rocco Merico, il quale, constatata la presenza di:

- *Acquedotto Pugliese S.p.A.: Ing. Marta Barile, responsabile del procedimento; Ing. Leonardo Indelicati, direttore dei lavori;*
- *COMUNE DI PORTO CESAREO: Dott. Salvatore Albano, Sindaco; Dott. Turcisio Basile, Responsabile LL.PP.;*
- *COMUNE DI NARDÒ: Graziano De Tuglie, Assessore all'Ambiente; Ing. Nicola D'Alessandro, Direttore Area Funzionale I;*
- *ASL LECCE - Area Nord Maglie - SISP; Dott.ssa Teresa Alemanno;*
- *ARPA PUGLIA - Dipartimento di Lecce; Ing. Ettore Però;*
- *Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente: Dott. Giorgio Piccinno, funzionario responsabile del procedimento;*

e la assenza di:

- *AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA;*

alle ore 11,00 dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il responsabile del procedimento riassume l'iter procedimentale per l'espletamento della verifica di assoggettabilità, i cui tempi risultano accresciuti in conseguenza del mancato deposito del progetto presso il Comune di Nardò e relativa pubblicazione del pubblico avviso del procedimento all'Albo pretorio.

L'adempimento degli obblighi di legge in materia di partecipazione del pubblico ha reso necessaria una riapertura dei termini utili per la presentazione di osservazioni al progetto, per l'intervallo compreso tra il 18/07/2016 e lo 01/09/2016.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Rocco Merico il 29/11/2016 13.16.19

ai sensi degli artt.20 e 22 D.Lgs. 82/2005

Determina: 2016 / 1762 del 29/11/2016

Registro.: D723 2016 / 164 del 28/11/2016 REGALBO 2016 / 2086 del 01/12/2016

Dopo tale premessa viene richiamato che il progetto complessivo è stato assoggettato direttamente a procedura di VIA ai sensi della L.R. n.11 del 12 aprile 2001 ed in particolare dall'art. 4 comma 3, che dispone quanto segue: "Sono assoggettati alla procedura di VIA i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'Allegato B, ripartito negli elenchi B.1, B.2, B.3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA o qualora gli interventi ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della rete Natura 2000 di cui alle direttive 79/409/CEE e 93/43/CEE".

Difatti, il tracciato del collettore emissario previsto originariamente ricadeva anche all'interno del Parco Naturale Regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano". Tale tracciato, inoltre, con i relativi manufatti idraulici di linea, correva anche lungo il limite della perimetrazione del SIC "Palude del Capitano", a ridosso della S.P. n.286.

A tal proposito si evidenzia che una parte del progetto, quella riguardante il collettore dell'emissario depurato, è già stato sottoposto a procedimento di Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., D.R.G. n.304/2006, L.R. n.11/2001 e L.R. n.17/2007, ed ha ottenuto, da parte dell'Ufficio V.I.A. e A.I.A. della Provincia di Lecce (nota prot. n.10247 del 02/02/2011) e dall'Ufficio Parco (prot. n. 9165 del 15/03/2011) parere favorevole all'intervento.

La variante al progetto, consistente in una modifica del tracciato del collettore emissario dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo all'impianto di depurazione di Nardò, si è resa necessaria per via del parere negativo formulato dal Comune di Nardò sull'attuazione del progetto definitivo già posto a base di gara, ritenuto non coerente con il "Protocollo di Intesa" tra Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Comune di Nardò e Acquedotto Pugliese S.p.A. intervenuto in data 30 settembre 2015, finalizzato alla realizzazione di un complesso di opere concernenti la sistemazione della rete fognaria di Nardò, all'adeguamento degli impianti di depurazione di Nardò e Porto Cesareo ai fini del riuso dei reflui trattati ed al collettamento dei reflui trattati dall'impianto di Porto Cesareo nelle opere di scarico dell'impianto depurativo di Nardò.

Il nuovo tracciato del collettore emissario (in rosso nell'immagine seguente), tranne che per il tratto iniziale collocato in parte su sede propria e in parte su Via Vincenzo Monti (Comune di Nardò), interessa per la sua quasi totalità la sede stradale della S.P. n. 112, e, procedendo da nord verso sud, inizia in prossimità dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo e termina poco dopo il "Villaggio Resta" in corrispondenza dell'emissario in uscita dall'impianto di depurazione di Nardò.

Il nuovo collettore emissario, della lunghezza di 8.253 m sarà realizzato per intero con tubazioni in ghisa sferoidale del DN 450, a meno del tratto fra le sezioni di attraversamento del Canale Asso che sarà realizzato monoliticamente con tubazioni in acciaio.

Il funzionamento idraulico dell'emissario avviene necessariamente in pressione. Nelle normali condizioni è sufficiente il funzionamento con una singola pompa, infatti la portata sollevata con una sola pompa è pari a 480 mc/h, maggiore di quella media in uscita dall'impianto sia nel periodo invernale (50 mc/h) che estivo al 2° lotto (260 mc/h).

Il nuovo tracciato dell'emissario non attraversa tratti in falda, come invece avveniva per il vecchio tracciato previsto nel progetto definitivo di offerta. Di conseguenza sono state eliminate le tubazioni in ghisa sferoidale ricoperte da un manicotto in polietilene coestruso, il cui utilizzo era appunto previsto solo nel caso di posa in falda, e sono previste solo tubazioni in ghisa sferoidale.

Anche con il nuovo tracciato del collettore emissario, si interseca il Canale Asso. Per la realizzazione dell'attraversamento è stata prevista l'utilizzo della tecnica dello spingitubo per la posa in opera della tubazione in acciaio del DN450 e del tubo guaina del DN800, senza scavo e lasciando in tal modo inalterata la morfologia del canale. Pertanto il progetto sottoposto al parere dell'Autorità di Bacino della Puglia ha ottenuto parere favorevole espresso con nota protocollo n.4128 del 29.03.2016.

È portato all'attenzione della Conferenza che il Comune di Nardò, con nota n. 37959 dello 08/09/2016, ha trasmesso copia di n.2 Osservazioni sul progetto, rispettivamente a firma dei signori Natalizio e Manieri e del signor Strafella.

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Nardò manifesta in via generale la propria condivisione delle osservazioni al progetto formulate dai signori Natalizio e Manieri, e segnatamente sulla necessità di

assoggettare a una valutazione unitaria l'articolato intervento di potenziamento delle infrastrutture dei sistemi fognari e depurativi a servizio degli agglomerati di Nardò e di Porto Cesareo.

I rappresentanti del Comune di Porto Cesareo depositano un documento di deduzioni alle Osservazioni trasmesse dal Comune di Nardò, che è acquisito agli atti della Conferenza.

Il Sindaco, Dott. Albano, evidenzia l'importanza della realizzazione che rappresenta soluzione dell'emergenza in materia di smaltimento dei reflui urbani che da lungo tempo affligge la cittadina. L'intervento oggetto dell'odierna valutazione, di variante al tracciato del collettore emissario dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo all'impianto di depurazione di Nardò, si qualifica senza dubbio per un maggiore grado di sostenibilità sotto il profilo ambientale. D'altro canto le peculiarità del territorio comunale, in termini geomorfologici, insediativi e vincolistici (con la presenza dell'area marina protetta in ambito marino costiero e dei siti con habitat naturali e seminaturali u terra) non consentono soluzioni alternative al collettamento dei reflui verso l'emissario dal depuratore di Nardò. Sotto il profilo urbanistico-edilizio, il progetto di variante è conforme agli strumenti di pianificazione comunale.

I delegati di Acquedotto Pugliese S.p.A. ribadiscono che la valutazione odierna concerne esclusivamente la variante al tracciato del collettore, da ritenersi sicuramente migliorativa sul piano delle ripercussioni di carattere ambientale rispetto alla soluzione originaria, valutata nella conferenza dei servizi del 2015, dopo la acquisizione di positivo provvedimento di V.I.A..

Il delegato di ARPA PUGLIA, ing. Però, valuta anch'egli migliorativa, sotto il profilo ambientale, la variante proposta, esprimendo quindi, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione.

La rappresentante ASL Lecce -Area Nord, dottoressa Alemanno, condivide le valutazioni dell'Agenzia regionale, auspicando che il comune limitrofo si faccia carico di una definitiva soluzione dell'emergenza igienico-sanitaria del Comune di Porto Cesareo.

Da parte del Comune di Nardò si conferma la necessità che, con riferimento al complessivo sistema di depurazione e smaltimento dei reflui civili dei Comuni di Nardò e di Porto Cesareo, sia condotto uno studio che ne valuti compiutamente gli effetti cumulativi anche con riferimento alla necessità di tutela dell'inquinamento marino e del contrasto con i fenomeni di intrusione salina nella falda, nell'ottica del riutilizzo integrale della risorsa idrica.

Nel merito dell'intervento specifico, in conformità ai pareri ASL e ARPA la variante proposta può considerarsi dal punto di vista ambientale migliorativa rispetto al precedente tracciato, in quanto elimina le interferenze con il sito SIC "Palude del Capitano".

... omissis»;

Considerato che il funzionario responsabile del procedimento, espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, ha riferito quanto di seguito.

Il progetto delle "Opere per la normalizzazione della fognatura nera, l'adeguamento dell'impianto di depurazione e la costruzione del collettore emissario a servizio dell'abitato di Porto Cesareo", è stato a suo tempo assoggettato a procedura di VIA "ordinaria". Ai sensi della L.R. n. 11 del 12 aprile 2001, e in particolare dell'art. 4, comma 3, «sono assoggettati alla procedura di VIA i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'Allegato B, ripartito negli elenchi B.1, B.2, B.3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA o qualora gli interventi ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della rete Natura 2000 di cui alle direttive 79/409/CEE e 93/43/CEE».

Difatti, il tracciato del collettore emissario previsto originariamente ricadeva anche all'interno del Parco Naturale Regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano". Tale tracciato, inoltre, con i relativi manufatti idraulici di linea, correva anche lungo il limite della perimetrazione del SIC "Palude del Capitano", a ridosso della S.P. n. 286.

Il progetto, per via della localizzazione del collettore dell'emissario depurato, è stato sottoposto a procedimento di Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., D.R.G. n.304/2006, L.R. n.11/2001 e L.R. n.17/2007, ed ha ottenuto, da parte dell'Ufficio V.I.A. e A.I.A. della Provincia di Lecce (nota prot. n.10247 del 02/02/2011) e dall'Ufficio Parco (prot. n. 9165 del 15/03/2011) parere

favorevole con prescrizioni.

La variante al progetto, consistente in una modifica del tracciato del collettore emissario dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo all'impianto di depurazione di Nardò, si è resa necessaria per via del parere negativo formulato dal Comune di Nardò sull'attuazione del progetto definitivo già posto a base di gara, ritenuto non coerente con il "Protocollo di Intesa" tra Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Comune di Nardò e Acquedotto Pugliese S.p.A. intervenuto in data 30 settembre 2015, finalizzato alla realizzazione di un complesso di opere concernenti la sistemazione della rete fognaria di Nardò, all'adeguamento degli impianti di depurazione di Nardò e Porto Cesareo ai fini del riuso dei reflui trattati ed al collettamento dei reflui trattati dall'impianto di Porto Cesareo nelle opere di scarico dell'impianto depurativo di Nardò.

Il nuovo tracciato del collettore emissario (in rosso nell'immagine seguente), tranne che per il tratto iniziale collocato in parte su sede propria e in parte su Via Vincenzo Monti (Comune di Nardò), interessa per la sua quasi totalità la sede stradale della S.P. n. 112, e, procedendo da nord verso sud, inizia in prossimità dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo e termina poco dopo il "Villaggio Resta" in corrispondenza dell'emissario in uscita dall'impianto di depurazione di Nardò.

Il nuovo collettore emissario, della lunghezza di 8.253 m, sarà realizzato per intero con tubazioni in ghisa sferoidale del DN 450, a meno del tratto fra le sezioni di attraversamento del Canale Asso che sarà realizzato monoliticamente con tubazioni in acciaio.

Il funzionamento idraulico dell'emissario avviene necessariamente in pressione. Nelle normali condizioni è sufficiente il funzionamento con una singola pompa, infatti la portata sollevata con una sola pompa è pari a 480 mc/h, maggiore di quella media in uscita dall'impianto sia nel periodo invernale (50 mc/h) che estivo al 2° lotto (260 mc/h).

Il nuovo tracciato dell'emissario non attraversa tratti in falda, come invece avveniva per il vecchio tracciato previsto nel progetto definitivo di offerta. Di conseguenza sono state eliminate le tubazioni in ghisa sferoidale ricoperte da un manicotto in polietilene coestruso, il cui utilizzo era appunto previsto solo nel caso di posa in falda, e sono previste solo tubazioni in ghisa sferoidale.

Anche con il nuovo tracciato del collettore emissario, s'interseca il Canale Asso. Per la realizzazione dell'attraversamento è stata prevista l'utilizzo della tecnica dello spingitubo per la posa in opera della tubazione in acciaio del DN450 e del tubo guaina del DN800, senza scavo e lasciando in tal modo inalterata la morfologia del canale. Pertanto il progetto sottoposto al parere dell'Autorità di Bacino della Puglia ha ottenuto parere favorevole espresso con nota protocollo n.4128 del 29/03/2016.

Lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alla verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali legati alla realizzazione del tronco emissario in variante in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro.

Sulla scorta della documentazione esaminata l'ampliamento del centro di recupero rifiuti, così come progettato, è da considerarsi conforme alla normativa ambientale vigente in materia di:

- acque e salvaguardia delle risorse idriche;
- emissioni in atmosfera;
- gestione dei rifiuti;
- rumore;

nonché con gli strumenti di pianificazione e programmazione alle diverse scale territoriali.

Dall'analisi condotta è emerso, in conclusione, che l'impatto complessivo degli interventi di progetto, che consistono nella realizzazione del collettore emissario che parte dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo e sfocia nell'emissario in uscita dall'impianto di depurazione di Nardò, è pienamente compatibile con la capacità di carico dell'ambiente dell'area analizzata.

Il progetto da realizzare attraversa in parte zone già antropizzate. L'emissario sarà realizzato per la quasi totalità su sede stradale seguendo il tracciato della Strada Provinciale n.112 e per una piccola parte

iniziale la strada comunale Via Vincenzo Monti (Comune di Nardò), e, per delle piccole tratte zone non antropizzate. Nel breve tratto in uscita dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo l'emissario sarà realizzato su sede propria e l'area attraversata sarà oggetto di esproprio. In ogni caso le zone attraversate sono prive di pregio paesaggistico-ambientale, pertanto gli impatti previsti non contribuiranno a produrre un carico ambientale aggiuntivo di rilievo.

Il tratto del collettore emissario in uscita dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo attraversa un'area oggetto di esproprio permanente che sarà oggetto di riqualificazione mediante l'adozione d'idonei interventi di mitigazione illustrati nell'elaborato "Relazione di compatibilità paesaggistica".

Il nuovo tracciato del collettore emissario, oggetto della presente relazione, interseca ad un certo punto il Canale Asso, riportato sulla Carta Idrogeomorfologica redatta dall'Autorità di Bacino della Puglia e pertanto soggetto al parere vincolante dell'AdB Puglia. Si precisa che per la realizzazione del suddetto attraversamento è stata previsto l'utilizzo della tecnica dello spingitubo per la posa in opera della tubazione in acciaio del DN450 e del tubo guaina del DN800, senza scavo e lasciando in tal modo inalterata la morfologia del canale. Pertanto il progetto sottoposto al parere dell'Autorità di Bacino della Puglia ha ottenuto parere favorevole espresso con nota protocollo n.4128 del 29.03.2016.

Per quanto riguarda il materiale di risulta derivante dalle operazioni di scavo per la posa in opera della condotta, esso sarà riutilizzato, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/2006, ai fini di rinterrare gli scavi nello stesso sito in cui è stato scavato, e, pertanto, il suo riutilizzo in sito allo stato naturale è sottratto dalla disciplina sui rifiuti e sulle terre e rocce da scavo. La quantità eccedente che non sarà possibile riutilizzare in sito sarà conferita presso un centro autorizzato al recupero o smaltimento terre e rocce da scavo.

In definitiva, a conclusione di questo studio, considerando le tabelle di sintesi finale, è possibile affermare che gli impatti positivi attesi, a seguito della realizzazione degli interventi di progetto, sono tali da rendere poco significativi quelli negativi, rendendo sostenibile la realizzazione della suddetto collettore emissario.

Tutto ciò esposto e considerato, preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:
 - 1) affissione all'Albo Pretorio dei Comuni di Porto Cesareo, dal 12/05/2016, e di Nardò, dal 19/07/2016, dell'avviso riguardante la verifica di assoggettabilità del progetto;
 - 2) pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nel B.U.R.P. n.54 del 12/05/2016;
- dei pareri favorevoli al progetto di variante espressi dal Comune di Porto Cesareo, dal comune di Nardò, da ASL LECCE Area Nord - SISP, da ARPA Puglia - DAP Lecce e dalla Autorità di Bacino - Puglia;
- dei due documenti di osservazioni al progetto, rispettivamente a firma dei signori Natalizio e Manieri e del signor Strafella, pervenuti per il tramite del Comune di Nardò;

Valutato:

- che lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alle procedure di Verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali connessi con la realizzazione e l'esercizio dell'impianto nella nuova condizione di esercizio, in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro;
- che le osservazioni sopra richiamate non forniscono, sotto il profilo degli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del tronco emissario in variante, elementi conoscitivi e valutativi di rilievo;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che di seguito s'intendono integralmente richiamate:

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Rocco Merico il 29/11/2016 13.16.19

ai sensi degli artt.20 e 22 D.Lgs. 82/2005

Determina: 2016 / 1762 del 28/11/2016

Registro.: D723 2016 / 164 del 28/11/2016 REGALBO 2016 / 2086 del 01/12/2016

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, **il progetto in variante relativo al collettore emissario dal depuratore di Porto Cesareo alle opere di scarico del depuratore di Nardò**, intervento integrato nel progetto denominato *"Opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo"*, proposto da ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A., escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. poiché la sua realizzazione non comporta apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;
- di disporre l'osservanza delle prescrizioni imposte dalla Autorità di Bacino della Regione Puglia con nota protocollo n.4128 del 29/03/2016, che qui si intendono integralmente richiamate;
- di richiamare che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale resta disciplinata dall'art.1 della L.R. n. 16 del 25/06/2013 *"Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale"*;
- di notificare il presente provvedimento a ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A., tramite PEC indirizzata a acquedotto.pugliese@aqp.pec.it, nonché al Responsabile del procedimento, Ing. Marta Barile, tramite E-MAIL indirizzata a m.barile@aqp.it;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza, copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:
 - ✓ COMUNE DI NARDÒ (protocollo@pecnardo.it);
 - ✓ COMUNE DI PORTO CESAREO (protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it);
 - ✓ ARPA PUGLIA – DAP Lecce (dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
 - ✓ ASL LECCE – Area Nord (sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
 - ✓ REGIONE PUGLIA – SERVIZIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA (servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it);
- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente;
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
(Ing. Rocco Merico)**



PROVINCIA DI LECCE

Settore Lavori Pubblici e Mobilità

Servizio Viabilità

Lecce, 24 novembre 2016

Prot. n° 65892

Risp. nota n°

Allegati

Resp. proc. *Geom. Gabriele Tondo*

Tel. 0832 683627 Fax 0832 683628

e-mail : gtondo@provincia.le.it

Spett.le AQP

Direzione Ingegneria (Dirin)

Al Direttore Ing. Andrea Volpe

Al RUP Ing. Marta Barile

via Vittorio Emanuele Orlando

70126 BARI

oggetto : SP 112 AQP: lavori di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo. Richiesta parere.

In riferimento alla richiesta in oggetto riportata questo ufficio esprime benestare preliminare in linea tecnica per l'effettuazione delle lavorazioni di cui trattasi con le seguenti prescrizioni :

Lo scavo dovrà essere ripristinato, fino alla quota di cm 35 dal piano bitumato esistente, con materiale proveniente da cave di prestito appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3 e compattato in strati non eccedenti lo spessore di cm 30 fino a raggiungere la densità ottimale.

Sullo stesso dovrà realizzarsi la sovrastruttura stradale costituita dai seguenti strati:

- fondazione stradale in misto granulare stabilizzato dello spessore di cm 25;
- conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) dello spessore di cm 7.

Per i rimanenti cm 3 dovrà essere eseguita la fresatura della pavimentazione stradale esistente per tutta la lunghezza del tracciato e per l'intera larghezza della sede stradale;

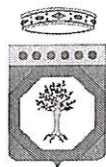
La nuova pavimentazione stradale dovrà essere perfettamente livellata con l'esistente piano stradale ed il lavoro dovrà essere completato con il rifacimento della segnaletica orizzontale.

La banchina dovrà essere ripristinata con conglomerato cementizio dello spessore di cm. 15.

Inoltre, i pozzetti di ispezione, anche se ubicati in banchina, non dovranno uscire fuori terra ma dovranno essere necessariamente contenuti nella quota del piano campagna.

Si confermano, comunque, tutte le prescrizioni contenute nel Disciplinare di questo Ente già in uso per interventi simili a quello in oggetto.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Dario Corsini)



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

12

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del
comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 443/2015,
è pubblicata in data odierna all'Albo di
questo Servizio dove resterà affissa
per dieci giorni lavorativi consecutivi

Bari, 07/03/2017

Il Responsabile

Donato Affronte

N. 70 del 07 MARZO 2017
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione
	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica
	<input type="checkbox"/> Servizio Pianificazione regionale e Osservatorio sulla qualità del Paesaggio
	<input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2017/00070

OGGETTO: Comune di Porto Cesareo (LE) - Ditta: "Acquedotto Pugliese Spa"

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
(art. 146 D.Lgs. 42/ 2004 e art. 90 delle NTA del PPTR)

"Progetto per la realizzazione di opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE)."

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;

VISTA la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTA la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;

VISTO il Piano Urbanistico Territoriale Tematico approvato con DGR n. 1748 del 15/12/2000;

VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) e successivi aggiornamenti e rettifiche;

AQP Porto Cesareo 1

DM



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

VISTA la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015";

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

CONSIDERATO CHE con nota pervenuta in data 08.03.2016 ed acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 2674 del 17.03.2016, l'Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso gli atti, relativi alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per la **realizzazione di opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE)**, di seguito elencati:

ELABORATI DESCRITTIVI

R 1.1 Relazione generale

R 1.5 Documentazione fotografica tracciato collettore emissario

R 1.6 Censimento e risoluzione delle interferenze

R 1.7.1 Relazione di riscontro alle autorizzazioni (CdS del 02.03.2012)

R 1.7.2 Analisi degli impatti e dei vincoli in relazione al nuovo tracciato del collettore emissario

R 1.8 Relazione di compatibilità paesaggistica

R 1.10 Relazione di compatibilità idraulica attraversamento Canale Asso

R 2.1 Relazione geologica e ubicazioni indagini geologiche

R 7 Piano particellare di esproprio: elenco ditte e planimetrie catastali

ELABORATI GRAFICI

GENERALI

G 1 Corografia generale dell'intervento 1:10.000

G 2 Planimetria di inserimento urbanistico degli interventi 1:10.000

G 3 Collegamenti alle opere esistenti

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Planimetrie, profili, schemi e particolari costruttivi

DP 1 Planimetria generale impianto di depurazione - Stato di fatto 1:200

DP 2 Planimetria generale impianto di depurazione - Rilievo plano-altimetrico dello stato di fatto 1:200

DP 3 Planimetria generale impianto di depurazione - Demolizioni 1:200

DP 4 Planimetria generale impianto di depurazione - Progetto generale di adeguamento 1:200

DP 5 Planimetria generale impianto di depurazione - 1° lotto funzionale 1:200

DP 6 Planimetria generale impianto di depurazione - Coperture e percorso tubazioni aria esausta 1:200

DP 7 Planimetria generale impianto di depurazione - Tracciamenti nuove costruzioni 1:200

DP 8 Planimetria generale impianto di depurazione - Percorso tubazioni 1° lotto funzionale 1:200

DP 9 Planimetria generale impianto di depurazione - Percorso tubazioni progetto generale 1:200

DP 10 Schema a blocchi impianto di depurazione - Stato di fatto

DP 11 Schema a blocchi impianto di depurazione - Progetto

DP 12 Profilo idraulico impianto di depurazione - Stato di fatto

DP 13.1 Profilo idraulico impianto di depurazione - Progetto 1° lotto funzionale

DP 13.2 Profilo idraulico impianto di depurazione - Progetto generale

DP 14 Schema di marcia impianto di depurazione - Progetto

DP 15 Planimetria rete di captazione acque meteoriche 1:200

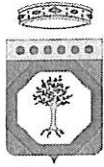
DP 16 Profili longitudinali dei tronchi di fognatura pluviale 1:100 - 1:1.000

DP 17 Particolari costruttivi fognatura pluviale 1:20 - 1:10

Architettonici

DA 1 Nuova stazione di grigliatura grossolana e sollevamento iniziale - Pianta e sezioni di montaggio 1:50

DA 2 Nuova stazione di grigliatura fine e dissabbiatura - Pianta e sezioni di montaggio 1:50



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

DA 3 Nuovo ripartitore delle portate al comparto di trattamento biologico - Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 4 Equalizzazione liquami e nuova stazione di sollevamento intermedio dei liquami equalizzati -
Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 5 Selettore anossico a servizio del comparto biologico Est - Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 6 Adeguamento vasca di ossidazione esistente Est in comparti di denitrificazione e ossidazione liquami - Pianta e sezioni di
montaggio 1:50
DA 7 Nuovo ripartitore delle portate alla sedimentazione secondaria - Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 8 Adeguamento bacino di sedimentazione secondaria Sud e pozzetto di confluenza acque chiarificate - Pianta e sezioni di
montaggio 1:50
DA 9 Stoccaggio e dosaggio cloruro ferrico 1:25
DA 10 Adeguamento pozzetto di ripartizione disinfezione e bacini di disinfezione, nuova stazione di sollevamento emissario
impianto - Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 11 Stoccaggio e dosaggio ipoclorito di sodio 1:25
DA 12 Adeguamento locale compressori per produzione aria di processo - Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 13 Impianto di trattamento bottini, accumulo e sollevamento - Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 14 Stazione di sollevamento fanghi di ricircolo e supero - Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 15 Adeguamento pozzetto di accumulo e sollevamento fanghi ispessiti - Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 16 Nuova vasca di stabilizzazione aerobica fanghi e sollevamento fanghi stabilizzati - Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 17 Nuovo alloggio compressori per stabilizzazione aerobica fanghi - Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 18 Trasformazione bacino esistente di sedimentazione in vasca di accumulo fanghi stabilizzati -
Pianta e sezioni di montaggio 1:50
DA 19 Adeguamento edificio disidratazione fanghi esistente e nuovo locale per lo stoccaggio dei fanghi disidratati - Pianta e
sezioni di montaggio 1:50
DA 20 Impianto di deodorizzazione linea acque 1:25
DA 21 Impianto di deodorizzazione linea fanghi 1:25

Interventi per la minimizzazione degli impatti sul territorio e sul contesto urbano

OM 04 Stato dei luoghi e rilievo fotografico 1:300
OM 05 Planimetria dell'intervento e rappresentazione foto-realistica delle opere di mitigazione
OM 06 Riqualificazione dell'ingresso e rappresentazione foto-realistica delle opere di mitigazione
OM 07 di Riqualificazione perimetro esterno e immagine foto-realistica delle opere di mitigazione

COLLETTORE EMISSARIO

Planimetrie, profili, schemi e particolari costruttivi

CP 1 Corografia su ortofoto 1:5.000
CP 2.1 Planimetria di rilievo (Tav.1/5) 1:1.000
CP 2.2 Planimetria di rilievo (Tav.2/5) 1:1.000
CP 2.3 Planimetria di rilievo (Tav.3/5) 1:1.000
CP 2.4 Planimetria di rilievo (Tav.4/5) 1:1.000
CP 2.5 Planimetria di rilievo (Tav.5/5) 1:1.000
CP 3.1 Planimetria di progetto sezz.1 - 36 (Tav.1/5) 1:1.000
CP 3.2 Planimetria di progetto sezz.36 - 178 (Tav.2/5) 1:1.000
CP 3.3 Planimetria di progetto sezz.178 - 266 (Tav.3/5) 1:1.000
CP 3.4 Planimetria di progetto sezz.266 - 326 (Tav.4/5) 1:1.000
CP 3.5 Planimetria di progetto sezz.326 - 390 (Tav.5/5) 1:1.000
CP 4.1 Profilo longitudinale sezz.1 - 96 (Tav.1/4) 1:1.000 - 1:100
CP 4.2 Profilo longitudinale sezz.96 - 232 (Tav.2/4) 1:1.000 - 1:100
CP 4.3 Profilo longitudinale sezz.232 - 304 (Tav.3/4) 1:1.000 - 1:100
CP 4.4 Profilo longitudinale sezz.304 - 390 (Tav.4/4) 1:1.000 - 1:100
CP 5 Attraversamento Canale Asso 1:50
CP 6 Particolari costruttivi: sfiati, scarichi e pozzetto di calma 1:20 - 1:10
CP 7 Sezioni tipo di posa 1:20

Interventi per la minimizzazione degli impatti sul territorio e sul contesto urbano

OM 08 Riqualificazione al passaggio della condotta e rappresentazione foto-realistica delle opere di mitigazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

INTERVENTI DI NORMALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA NERA

Planimetrie, profili, schemi e particolari costruttivi

FP 1 Planimetria e profilo longitudinale tronco immissario 1:1.000 - 1:100

FP 2 Planimetrie e profili longitudinali tronchi fognatura nera: tronco n. 1 e collegamenti allacci fognari - tronco n. 2 1:1.000 - 1:20.000 - 1:100

FP 3.1 Particolari costruttivi: tronco n. 1 e collegamenti allacci fognari - tronco n. 2 1:200

FP 3.2 Particolari costruttivi tronco immissario 1:25

FP 4 Sezioni tipo di posa 1:200

Architettonici

FA 1 Impianto di sollevamento n. 1 e nuovo comparto di grigliatura - Piante, sezioni e prospetti 1:50

FA 2 Impianto di sollevamento n. 2 e nuovo comparto di grigliatura - Piante, sezioni e prospetti 1:50

Interventi per la minimizzazione degli impatti sul territorio e sul contesto urbano

OM 02 Punto di sollevamento 1 - Planimetria dell'intervento e rappresentazione foto-realistica delle opere di mitigazione

OM 03 Punto di sollevamento 2 - Planimetria dell'intervento e rappresentazione foto-realistica delle opere di mitigazione

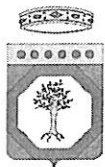
CONSIDERATO CHE in fase di istruttoria paesaggistica è emerso che con istanza prot. n. 48916 del 03.05.2016 l'Acquedotto Pugliese SpA ha richiesto alla Provincia di Lecce la verifica di assoggettabilità a VIA relativamente al progetto di variante del collettore emissario dal depuratore di Porto Cesareo alle opere di scarico del depuratore di Nardò;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 10218 del 15.11.2016, questa Sezione ha richiesto alla Provincia di Lecce di voler trasmettere la necessaria documentazione circa la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in corso, stante quanto previsto dall'art. 16 della LR 11/2001 e smi, dall'art. 15 della LR 4/2014 e dall'art. 89 delle NTA del PPTR. Nella su citata nota si rappresentava inoltre *"che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA l'autorizzazione paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) sarà rilasciata sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'autorizzazione paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) sarà rilasciata nell'ambito della procedura di VIA come previsto dal comma 7 dell'art. 14 della LR 11/2001 e smi"*.

CONSIDERATO CHE l'Acquedotto Pugliese SpA il 13.01.2017 ha trasmesso alla scrivente la Determina Dirigenziale della Provincia di Lecce n. 164 del 28.11.2016 di esclusione della procedura di VIA, acquisita al protocollo con n. AOO_145_586 del 18.01.2016.

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. AOO_145_605 del 19.01.2017 la scrivente Sezione ha trasmesso alla competente Soprintendenza copia della relazione tecnica illustrativa e della proposta di accoglimento della domanda;

VISTO IL PARERE VINCOLANTE DELLA SOPRINTENDENZA n. 3408 del 20.02.2017, acquisito al protocollo della Sezione con n. AOO_145_1516 del 21.02.2017, alla presente determina allegato, nel quale si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere, ribadendo *"le prescrizioni già espresse con le note n. 3088 del 20.09.2016 e 8614 del 15.12.2016 del settore Archeologia, indirizzate all'Acquedotto Pugliese"*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Il progetto prevede l'esecuzione dei lavori di normalizzazione della fognatura nera, l'adeguamento dell'impianto di depurazione e la costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE).

Le opere di completamento della fognatura nera interessano l'abitato di Porto Cesareo nei tratti di fogna di via Cilea, via Bach, via Mascagni, via Piccinni, via S. Marcello e un tratto della litoranea. E' prevista, inoltre, l'adeguamento di n. 2 impianti di sollevamento già esistenti, il primo nei pressi della villa comunale di Porto Cesareo, mentre il secondo si colloca lungo la strada litoranea. Gli interventi previsti consistono essenzialmente il completamento di tronchi fognari che hanno lo scopo di collettare i reflui ai due impianti di sollevamento denominati n. 1 e n. 2 che consentono il successivo collettamento all'impianto di depurazione comunale. Le opere relative agli impianti di sollevamento prevedono unicamente interventi da realizzare all'interno del perimetro dell'area già destinata allo scopo senza aumento di superficie e senza variazione della destinazione d'uso.

L'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Porto Cesareo prevede interventi da realizzare sono all'interno del perimetro dell'area già destinata alla depurazione (di circa 17.500 m²), senza aumento della superficie complessivamente occupata dall'impianto.

Il nuovo collettore emissario, della lunghezza di 8.253 m sarà realizzato per la quasi totalità in sede stradale, con solo circa 300 m, in uscita dal depuratore di Porto Cesareo, in sede propria. Il collettore prevede l'utilizzo di tubazioni in ghisa sferoidale del DN 450, a meno del tratto fra le sezioni 353 e 359 dell'attraversamento del Canale Asso che sarà realizzato monoliticamente con tubazioni in acciaio posate attraverso la tecnica dello spingitubo senza alcun scavo in alveo.

(TUTELE PAESAGGISTICHE)

In data 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e dunque ha cessato di avere efficacia il PUTT/p.

Per quanto riguarda il **sistema delle tutele** poste in essere dal PPTR, si rappresenta quanto segue:

❖ **Completamento della fognatura nera e impianti di sollevamento**

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento è interessata da *territorio costiero* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico-culturale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento è interessata da un immobile o area di notevole interesse pubblico e precisamente da una *dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in comune di Nardò*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda l'area di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto 04/09/1975, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.

❖ **Adeguamento dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo**

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da Beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento è interessata da un immobile o area di notevole interesse pubblico e precisamente da una *dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in comune di Nardò*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda l'area di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto 04/09/1975, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da un *cono visuale, denominato Porto Selvaggio*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

❖ **Collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo**

Struttura idro-geo-morfologica



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da Beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento è interessata da *reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04) l'area d'intervento è interessata da *area di rispetto del bosco*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;

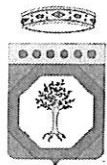
Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento è interessata da *un immobile o area di notevole interesse pubblico* e precisamente da una *dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in comune di Nardò*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda l'area di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto 04/09/1975, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento è interessata da *area di rispetto della componente culturale e insediativa, strada a valenza paesaggistica e cono visuale*, disciplinati dagli indirizzi di cui agli artt. 77 e 86, dalle direttive di cui agli artt. 78 e 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 e 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Le opere relative al completamento della fognatura nera nell'area urbana e all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo risultano paesaggisticamente compatibili e non in contrasto con le NTA del PPTR. In particolare, per quanto attiene i 2 impianti di sollevamento e il depuratore di Porto Cesareo, le nuove opere edili da realizzarsi sono collocate esclusivamente all'interno degli attuali siti produttivi, già recintati, con volumetrie e altezze in linea con le opere esistenti. Gli interventi di mitigazione proposti sulle recinzioni e nelle aree limitrofe consentono un miglior inserimento paesaggistico delle opere proposte e il recupero di situazioni di degrado derivante dall'attuale stato di parziale abbandono dei manufatti.

Per quanto attiene il potenziamento del depuratore di Porto Cesareo questo prevede nuove opere edili da realizzarsi esclusivamente all'interno dell'attuale sito produttivo già recintato, con volumetrie e altezze in linea con le opere esistenti. Tale configurazione, unitamente ai previsti interventi di mitigazione della recinzione e aumento della dotazione a verde a formare fascia ecotonale arboreo/arbustiva, consente alle nuove opere, di minimizzare l'impatto visivo e la loro percezione rispetto ai beni paesaggistici presenti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

Per quanto attiene il tracciato del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo, si evidenzia che attraversa un'ampia porzione di territorio caratterizzata da un tipico paesaggio salentino in cui si alternano campagna abitata, campi di ulivi e aree a seminativo inframmezzati da porzioni residuali di macchia mediterranea e pascoli naturali. La realizzazione del collettore in sede stradale per la gran parte del tracciato, ad eccezione del tratto in uscita dal depuratore di Porto Cesareo posizionato per circa 300 in sede propria, minimizza gli impatti non determinando variazione dell'assetto paesaggistico dei luoghi. Infine, l'interferenza del tracciato del collettore con il Canale Asso, ulteriore contesto paesaggistico tutelato ai sensi dell'art. 47 delle NTA del PPTR, viene superata attraverso l'utilizzo di tecniche "spingitubo" che evitano di eseguire scavi nell'alveo del canale.

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che il progetto relativo alla *"realizzazione di opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo"* **non contrasta con le prescrizioni relative agli artt. 45, 47, 63, 79, 82 e 88 delle NTA del PPTR**, per le seguenti motivazioni:

- prevede unicamente interventi da realizzare all'interno del perimetro di aree già destinate a depuratore e impianto di sollevamento, senza aumento di superficie e senza variazione della destinazione d'uso;
- non rappresentano un nuovi impianti ma bensì ammodernamenti e potenziamenti delle infrastrutture atte alla depurazione e al collettamento dei reflui;
- non comporta una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati;
- trattasi di opere di preminente interesse per la popolazione locale, potenzialmente compatibili con le misure di tutela delle aree interessate.

(CONCLUSIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con norme di tutela del PPTR. Ciò, come prescritto nel vincolante parere della Soprintendenza di cui alla nota n. 3408 del 20.02.2017, (acquisita al protocollo della Sezione con n. AOO_145_1516 del 21.02.2017), a condizione che siano rispettate *"le prescrizioni già espresse con le note n. 3088 del 20.09.2016 e 8614 del 15.12.2016 del settore Archeologia, indirizzate all'Acquedotto Pugliese"*.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE, ai sensi del comma 4 dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/2004, la presente **Autorizzazione Paesaggistica** costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

AQP Porto Cesareo 8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente autorizzazione paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto predisposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 e dalla D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di Conferimento incarichi dirigenziali delle Sezioni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

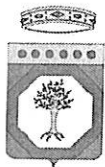
DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi degli art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, l'**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** alla ditta "Acquedotto Pugliese SpA", relativa al "Progetto per la realizzazione di opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE)", nei comuni di Porto Cesareo e Nardò alle condizioni espresse nel paragrafo "conclusioni".

DI DEMANDARE alle amministrazioni comunali di Porto Cesareo e Nardò (LE), per quanto di competenza, il controllo della conformità dei lavori effettuati alla presente determinazione.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla competente Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

- alla Provincia competente per territorio;
 - alla ditta;
- e completo di elaborati:
- ai Comuni di Porto Cesareo e Nardò (LE).

Il presente Provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto di n. 10 (dieci) facciate e n. 1 (uno) allegato composto da 6 (sei) facciate:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- è adottato in originale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)**

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Attestano, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**La Dirigente del Servizio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)**

Si certifica l'avvenuta pubblica all'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per 10 (dieci) giorni consecutivi, dal 04/03/2017 al 20/03/2017
l'incaricato alla pubblicazione Daniela Alcaide

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio

Il presente atto originale, composto da n. 10 (dieci) facciate, e n. 1 (uno) allegato, costituito da n. 6 (sei) facciate è depositato presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, via delle Gentile n. 52 - 70126 Bari.

L'incaricato della pubblicazione

AQP Porto Cesareo 10



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

08
MIBACT-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0003408 20/02/2017
Cl. 34.19.04/77 *

Al la REGIONE PUGLIA
Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica
arch. Maria R. LAMACCHIA
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
Ass.to all'Urbanistica
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Reg.le per il Patrimonio Culturale della Puglia c/o
Segretariato Regionale BB. CC. PP. della PUGLIA
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Risposta al Foglio del 19/01/2017 N. 145/605
Rif. Prot. 0002003 del 02/02/2017
Cl. 34.19.04/77

OGGETTO: PORTO CESAREO (LE) – Località: –

Progetto: realizzazione opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato .

Esame ai sensi art. 146 del D.L.vo 42/2004 – D.M. 04/09/1975

Ditta: ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA

Al Comune di PORTO CESAREO
Responsabile del Procedimento
dott. Tarcisio BASILE
protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it

All'ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA
acquedotto.pugliese@aqp.pec.it

In riscontro alla nota n°145/605 del 19/01/2017 pervenuta completa in data 03/02/2017 prot. n° 0002003, visto il parere favorevole espresso nella relazione tecnica illustrativa dal Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia in data 19/01/2017, questa Soprintendenza esaminata la documentazione in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 146 co. 7 del D.Lgs in epigrafe, rilevata la conformità alle N.T.A. del P.P.T.R. vigente della Regione Puglia, esprime, ai sensi del co. 8 del medesimo articolo, **parere favorevole**, alla realizzazione delle opere per le seguenti motivazioni:

- constatato che le opere da realizzare consistono prevalentemente nella manutenzione straordinaria della rete e degli impianti esistenti, valutato che l'intervento previsto non determina alterazione significativa del contesto paesaggistico, risultando compatibile con lo stato dei luoghi vincolati, questa Soprintendenza ribadisce le prescrizioni già espresse con le note n° 3088 del 20/09/2016 e 86414 del 15/12/2016 del settore Archeologia, indirizzate all'Acquedotto Pugliese, che si allegano.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sbap-le.beniculturali.it - e-mail: sabap-le@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Handwritten signatures: *KL*, *PM*, *OR*



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

MIBACT-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0003408 20/02/2017
Cl. 34.19.04/77 *

La presente nota viene trasmessa, alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 155 comma 2 del citato decreto legislativo.

Il Soprintendente
(Arch. Maria Piccarreta)

Maria Piccarreta

Il Responsabile del Procedimento
arch. Augusto RESSA
Responsabile Ufficio Operativo di Taranto

/Pug



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sbap-le.beniculturali.it - e-mail: sabap-le@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

[Handwritten signature]



COMUNE DI PORTO CESAREO

(Provincia di Lecce)

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10

Adunanza Straordinaria in 1^o convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO: Progetto dei lavori di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE). Approvazione per quanto di competenza e dichiarazione di pubblica utilità.

**Pareri art. 49 D.Lgs n° 267
Del 18/08/2000**

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data 16/02/2017

Il responsabile del servizio

F.to Dott. Tarcisio BASILE

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: _____

Data _____

Il responsabile di ragioneria

F.to _____

L'anno 2017 il giorno 21 del mese di FEBBRAIO alle ore 16:15 nella sala adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello risultano:

	Presente	Assente
1 ALBANO Salvatore	Sì	
2 TARANTINO Silvia	Sì	
3 CAZZELLA Paola	Sì	
4 BALDI Luigi	Sì	
5 DE MONTE Pasquale	Sì	
6 PELUSO Nicola	Sì	
7 BASILE Catia	Sì	
8 PICCINNO Tania	Sì	
9 SPAGNOLO Gianluca	Sì	
10 SCHITO Francesco		Sì
11 MY Stefano	Sì	
12 VIVA Monica		Sì
13 FANIZZA Luigi	Sì	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Dario VERDESCA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL PRESIDENTE Nicola PELUSO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° _____ dell'ordine del giorno.

Nomina Scrutatori : 1° _____ //

2° _____ //

3° _____ //

Consiglieri presenti n.11 – assenti n.2 (Schito e Viva assenti giustificati)

Illustra l'assessore Baldi – Intervengono I Consiglieri My e Fanizza. Nella discussione chiarisce alcuni aspetti di natura tecnica il Segretario Comunale, il tutto come da verbale di stenotipia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in qualità di soggetto beneficiario nell'ambito degli interventi finanziati mediante l'uso delle Risorse Liberate del POR Puglia 2000/2006- Misura 1.1 Fondo FESR, l'Acquedotto Pugliese S.p.A., ha in corso l'attuazione dell'intervento "Opere di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) Importo € 6.500.000,00";
- per l'anzidetto intervento AQP S.p.A., ha acquisito in sede di conferenza di servizi tutti i pareri e gli atti di assenso necessari all'attuazione dell'intervento, con formulazione di prescrizioni di cui si è tenuto conto nei successivi livelli di progettazione, con l'unica eccezione del parere negativo espresso dal Comune di Nardò nella seduta del 02.03.12;
- AQP, visti i verbali di conferenza di servizi, l'esito favorevole della Valutazione di Impatto Ambientale e di incidenza ambientale espresso con Determinazione adottata dalla Provincia di Lecce n. 117 del 20 gennaio 2012, con propria determinazione pubblicata sul BURP n. 148 del 11/10/2012 ha ritenuto, viste le risultanze della conferenza di servizi preliminare e la successiva corrispondenza intercorsa con l'Amministrazione Regionale, di procedere con la validazione della progettazione preliminare ai sensi dell'art. 54, c7, e 55 del DPR 207/2010 in data 13/12/2012 e conseguentemente all'espletamento di apposita procedura aperta ai sensi dell'art. 3 c.37 e art.220 e art .53 c.2 lett. c) del Dlgs 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Dlgs 163/2006, finalizzata all'affidamento dei lavori suddetti e dei successivi livelli di progettazione disponendone l'aggiudicazione in data 30.07.2015 con efficacia intervenuta in data 28.09.2015;
- in ottemperanza all'art 168 comma 1 del DPR 207/2010, e in linea con gli art.8 e art.10 del Capitolato Speciale d'Appalto, AQP S.p.A., con nota prot. n. 107317 del 21/10/2015 AQP ha provveduto all'invio del progetto definitivo offerto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo al fine di accertare l'acquisizione di tutte le autorizzazioni/ pareri previste dalla legge, sulla progettazione medesima;
- con DGR n.2002 del 13 novembre 2015, il suddetto protocollo di Intesa, è stato ratificato, contenente gli impegni di carattere programmatico da parte della Regione Puglia in relazione alla necessità di superare in tempi rapidi l'oggetto del contenzioso comunitario di cui alla sentenza della Corte di giustizia europea del 19.07.12, relativo al collettamento ed al trattamento depurativo attinente l'agglomerato di Porto Cesareo;
- La Regione, con nota prot.n. A000_75 del 4 gennaio 2016 acquisita in pari data al prot.119 di AQP, rendeva necessaria l'immediata assunzione di responsabilità da parte dei soggetti interessati per dare la più pronta attuazione al protocollo di Intesa ratificato con DGR n. 2002 del 13/11/2015;
- per quanto innanzi AQP S.p.A., ha redatto progetto definitivo/esecutivo, adottando la variante del tracciato del collettore emissario dall'impianto di depurazione di Porto Cesareo all'impianto di depurazione di Nardò in ottemperanza ai contenuti del pt 6) del citato Protocollo di Intesa;
- con nota prot.128510 in data 06.12.2016, acquisita in data 07.12.2016 al protocollo generale n.21090 di questo Ente, AQP ha trasmesso gli elaborati del Progetto definitivo/esecutivo dei lavori di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) dell'importo complessivo di € 6.500.000,00;
- il predetto progetto definitivo/esecutivo è stato adeguato da AQP alle prescrizioni, di tutti gli Enti interessati al rilascio dei pareri. Nell'ambito dell'acquisizione dei pareri si è reso necessario, avviare la procedura ambientale di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con due sedute di Conferenza di servizi del 30/06/2016 e del 20/10/2016 e la Determina Dirigenziale conclusiva n 164 del 28/11/2016;
- è stata avviata la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica alla Regione Puglia con istanza presentata in data 04/03/2016 prot. n. 24590 acquisita agli atti della Regione Puglia "Dipartimento Mobilità qualità opere pubbliche e paesaggio" in data 08/03/2016. In data 19/01/2017 con nota prot. n. A00145 è pervenuta la relazione illustrativa e proposta di provvedimento ai sensi dell' l241/90 E ART 146 C7 del Dlgs 42/2004 in cui si propone di rilasciare

il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, *“in quanto si ritiene l'intervento non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR”*.

– con il predetto progetto si prevedono i seguenti interventi:

- completamento di brevi tratti fognari esistenti nei pressi dei due impianti di sollevamento denominati n. 1 e n. 2 tali da consentire il collettamento dei reflui a detti impianti e poi al successivo impianto di depurazione;
- adeguamento dell'impianto elettrico nell'impianto di sollevamento n. 1 (ubicato in via Mascagni angolo via Piccinni e totalmente interrato) con lo spostamento in una struttura del tipo monoblocco prefabbricata fuori terra di tutte le apparecchiature e dotazioni elettriche presenti, al fine di consentire una maggior sicurezza e tutela degli operatori in fase di gestione e sostituzione delle pompe di sollevamento esistenti;
- completamento opere civili e fornitura di tutte le opere impiantistiche (elettromeccaniche ed elettriche) necessarie alla messa in esercizio dell'impianto di sollevamento n. 2 (sito in via S. Marcello);
- completamento del collettore immissario che recapita i reflui nel depuratore, mediante la realizzazione dell'ultimo tronco del collettore immissario (tratto mancante su sede propria) compreso tra Masseria Bellanova e l'impianto di depurazione di Porto Cesareo (per una lunghezza complessiva di circa 280 m);
- adeguamento dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo, con l'attivazione di una linea in grado di trattare il 50% della potenzialità massima di progetto indicata nel PTA Puglia per l'agglomerato in esame;
- realizzazione del collettore emissario secondo il tracciato previsto dal citato Protocollo di intesa;

– gli elaborati progettuali redatti e trasmessi dall'Acquedotto Pugliese sono:

ELABORATI DESCRITTIVI

- R 1.1 Relazione generale
- R 1.2.1 Relazione di processo impianto di depurazione
- R 1.2.2 Relazione di calcolo idraulico impianto di depurazione
- R 1.2.3 Relazione di dimensionamento rete acque meteoriche impianto di depurazione
- R 1.3 Relazione tecnica e di calcolo idraulico collettore emissario
- R 1.4 Relazione tecnica e di calcolo idraulico interventi di normalizzazione fognatura nera
- R 1.5.1 Documentazione fotografica fogna nera
- R 1.5.2 Documentazione fotografica impianto di depurazione
- R 1.5.3 Documentazione fotografica collettore emissario
- R 1.6 Censimento e risoluzione delle interferenze
- R 1.7.1 Relazione sull'identificazione degli impatti attesi: collettore emissario
- R 1.7.2 Relazione di conformità ambientale e paesaggistica: collettore emissario
- R 1.7.3 Relazione di compatibilità paesaggistica
- R 1.8 Relazione di riscontro alle autorizzazioni
- R 1.9 Piano di gestione delle materie
- R 1.10 Relazione di compatibilità idraulica attraversamento Canale Asso
- R 1.11 Relazione di indagine archeologica
- R 2.1.1 Relazione geologica e indagini
- R 2.1.2 Relazione geologica e indagini – Integrazione emissario
- R 2.2 Relazione geotecnica
- R 3.1 Relazione di calcolo delle strutture
- R 3.2 Tabulato di calcolo statico - Grigliatura grossolana e sollevamento iniziale
- R 3.3 Tabulato di calcolo statico - Grigliatura fine e dissabbiatura
- R 3.4 Tabulato di calcolo statico - Ripartitore al biologico
- R 3.5 Tabulato di calcolo statico - Selettore anossico
- R 3.6 Tabulato di calcolo statico - Compartimentazione vasca denitrificazione - ossidazione
- R 3.7 Tabulato di calcolo statico - Ripartitore alla sedimentazione secondaria
- R 3.8 Tabulato di calcolo statico - Stoccaggio e dosaggio cloruro ferrico
- R 3.9 Tabulato di calcolo statico - Manufatto di clorazione
- R 3.10 Tabulato di calcolo statico - Sollevamento all'emissario
- R 3.11 Tabulato di calcolo statico - Stoccaggio e dosaggio ipoclorito di sodio
- R 3.12 Tabulato di calcolo statico - Manufatto trattamento bottini
- R 3.13 Tabulato di calcolo statico - Stabilizzazione aerobica fanghi
- R 3.14 Tabulato di calcolo statico - Sollevamento fanghi stabilizzati
- R 3.15 Tabulato di calcolo statico - Alloggio soffianti per stabilizzazione
- R 3.16 Tabulato di calcolo statico - Ampliamento locale disidratazione fanghi
- R 3.17 Tabulato di calcolo statico - Pozzetto di calma collettore emissario
- R 3.18 Tabulato di calcolo statico - Stazione di grigliatura impianto di sollevamento n. 2
- R 3.19 Tabulato di calcolo statico - Strutture secondarie

R 3.20 Relazione sulla pericolosità sismica di base
 R 3.21 Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali
 R 3.22 Relazione sull'utilizzo di codice di calcolo automatico
 R 3.23 Fascicolo di manutenzione della struttura dell'opera
 R 4.1.1 Relazione tecnica impianto elettrico - Impianto di depurazione
 R 4.1.2 Relazione tecnica impianto elettrico - Impianto di sollevamento n. 2
 R 4.2.1 Relazione di calcolo elettrico e verifiche - Impianto di depurazione
 R 4.2.2 Relazione di calcolo elettrico e verifiche - Impianto di sollevamento n. 2
 R 4.3.1 Relazione di automazione e logiche di controllo - Impianto di depurazione
 R 4.3.2 Relazione di automazione e logiche di controllo - Impianto di sollevamento n. 2
 R 4.4.1 Elenco apparecchiature elettriche - Impianto di depurazione
 R 4.4.2 Elenco apparecchiature elettriche - Impianto di sollevamento n. 2
 R 4.5.1 Elenco cavi - Impianto di depurazione
 R 4.5.2 Elenco cavi - Impianto di sollevamento n. 2
 R 5.1 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: apparecchiature elettromeccaniche
 R 5.2 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: tubazioni
 R 5.3.1 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli impianti elettrici - Impianto di depurazione
 R 5.3.2 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli impianti elettrici - Impianto di sollevamento n. 2
 R 5.4 Disciplinare delle opere in c.a.
 R 6.1 Elenco prezzi unitari
 R 6.2 Computo metrico estimativo
 R 6.3 Stima dei lavori e parallelo di spesa
 R 6.4 Quadro economico
 R 6.5 Cronoprogramma delle lavorazioni
 R 7 Piano particellare di esproprio
 R 8 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
 R 9 Capitolato speciale d'appalto

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

S.1 PSC - Relazione e dati generali
 S.2 Piano di Sicurezza e Coordinamento – WBS
 S.3 Valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rumore
 S.4 Stima dei costi della sicurezza
 S.5 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
 S.6.1 Schemi Lay-Out di cantiere - Normalizzazione fogna nera varie
 S.6.2 Schema Lay-Out di cantiere - Impianto di depurazione 1:250
 S.6.3 Schema Lay-Out di cantiere – Collettore emissario varie

ELABORATI GRAFICI

GENERALI

G 1 Corografia generale dell'intervento 1:10.000
 G 2 Planimetria di inserimento urbanistico degli interventi 1:10.000

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Planimetrie, profili, schemi e particolari costruttivi

DP 1 Planimetria generale impianto di depurazione - Stato di fatto 1:200
 DP 2 Planimetria generale impianto di depurazione - Rilievo plano-altimetrico dello stato di fatto 1:200
 DP 3 Planimetria generale impianto di depurazione - Demolizioni 1:200
 DP 4 Planimetria generale impianto di depurazione - Progetto generale di adeguamento 1:200
 DP 5 Planimetria generale impianto di depurazione - 1° lotto funzionale 1:200
 DP 6 Planimetria generale impianto di depurazione - Coperture e percorso tubazioni aria esausta 1:200
 DP 7 Planimetria generale impianto di depurazione - Tracciamenti nuove costruzioni 1:200
 DP 8 Planimetria generale impianto di depurazione - Percorso tubazioni 1° lotto funzionale 1:200
 DP 9 Planimetria generale impianto di depurazione - Percorso tubazioni progetto generale 1:200
 DP 10 Schema a blocchi impianto di depurazione - Stato di fatto
 DP 11.1 Schema a blocchi impianto di depurazione – Progetto 1° lotto funzionale
 DP 11.2 Schema a blocchi impianto di depurazione – Progetto generale
 DP 12 Profilo idraulico impianto di depurazione - Stato di fatto
 DP 13.1 Profilo idraulico impianto di depurazione - Progetto 1° lotto funzionale
 DP 13.2 Profilo idraulico impianto di depurazione - Progetto generale
 DP 14.1 Schema di marcia impianto di depurazione – Progetto 1° lotto funzionale
 DP 14.2 Schema di marcia impianto di depurazione – Progetto generale
 DP15 Planimetria rete di captazione acque meteoriche 1:200

DP16 Profili longitudinali dei tronchi di fognatura pluviale 1:100 - 1:1.000

DP 17 Particolari costruttivi fognatura pluviale 1:20 - 1:10

Architettonici

DA 1 Nuova stazione di grigliatura grossolana e sollevamento iniziale - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 2 Nuova stazione di grigliatura fine e dissabbiatura - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 3 Nuovo ripartitore delle portate al comparto di trattamento biologico - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 4 Equalizzazione liquami e nuova stazione di soll intermedio dei liquami equalizzati - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 5 Selettore anossico a servizio del comparto

DA 6 Adeguamento vasca di ossidazione esistente Est in comparti di denitrificazione e ossidazione liquami - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 7 Nuovo ripartitore delle portate alla sedimentazione secondaria - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 8 Adeguamento bacino di sedimentazione secondaria Sud e pozzetto di confluenza acque chiarificate -Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 9 Stoccaggio e dosaggio cloruro ferrico 1:25

DA 10 Adeguamento pozzetto di ripartizione disinfezione e bacini di disinfezione, nuova stazione di sollevamento emissario impianto - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 11 Stoccaggio e dosaggio ipoclorito di sodio 1:25

DA 12 Adeguamento locale compressori per produzione aria di processo - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 13 Impianto di trattamento bottini, accumulo e sollevamento - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 14 Stazione di sollevamento fanghi di ricircolo e supero - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 15 Adeguamento pozzetto di accumulo e sollevamento fanghi ispessiti - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 16 Nuova vasca di stabilizzazione aerobica fanghi e sollevamento fanghi stabilizzati - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 17 Nuovo alloggio compressori per stabilizzazione aerobica fanghi - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 18 Trasformazione bacino esistente di sedimentazione in vasca di accumulo fanghi stabilizzati - Piante e sezioni di montaggio 1:50

DA 19 Adeguamento edificio disidratazione fanghi esistente e nuovo locale per lo stoccaggio dei fanghi disidratati - Stato di Fatto e di Progetto - Piante, sezioni di montaggio e prospetti 1:50

DA 20 Impianto di deodorizzazione linea acque 1:25

DA 21 Impianto di deodorizzazione linea fanghi 1:25

DA 22 Adeguamento edificio servizi: Pianta, sezione e prospetto 1:50

DA 23 Adeguamento locale gruppo elettrogeno - Stato di Fatto e di Progetto: Piante, sezioni di montaggio e prospetti 1:50

Interventi per la minimizzazione degli impatti sul territorio e sul contesto urbano

OM 07 Stato dei luoghi e rilievo fotografico 1:300

OM 08 Planimetria dell'intervento e rappresentazione foto-realistica delle opere di mitigazione

OM 09 Riqualficazione dell'ingresso e rappresentazione foto-realistica delle opere di mitigazione

OM 10 Planimetria generale dell'intervento e prospetto su strada vicinale

OM 11 Stralcio planimetria area di ingresso: pianta, prospetti, sezione

OM 12 Riqualficazione perimetro esterno e immagine foto-realistica delle opere di mitigazione

OM 13 Perimetro esterno: piante e sezioni

Strutture

DC 1.1 Stazione di grigliatura grossolana e sollevamento iniziale: carpenterie 1:50 - 1:20

DC 1.2 Stazione di grigliatura grossolana e sollevamento iniziale: armature 1:50 - 1:20

DC 2.1 Stazione di grigliatura fine e dissabbiatura: carpenterie e armature (Tav.1/2) 1:50

DC 2.2 Stazione di grigliatura fine e dissabbiatura: carpenterie e armature (Tav.2/2) 1:50 - 1:20

DC 3 Pozzetto di ripartizione della portata al biologico: carpenterie e armature 1:50

DC 4 Selettore anossico a servizio del comparto biologico Est: carpenterie e armature 1:50 - 1:20

DC 5 Adeguamento vasca di ossidazione esistente Est in comparti di denitrificazione e ossidazione liquami: carpenterie e armature 1:100 - 1:50

DC 6 Pozzetto di ripartizione della portata alla sedimentazione secondaria: carpenterie e armature 1:50

DC 7 Impianto di trattamento bottini, accumulo e sollevamento: carpenterie e armature 1:50

DC 8 Adeguamento pozzetto di ripartizione disinfezione e bacini di disinfezione: carpenterie e armature 1:50 - 1:20

DC 9 Sollevamento emissario impianto: carpenterie e armature 1:50

DC 10 Basamenti per impianti di deodorizzazione: carpenterie e armature 1:50

DC 11 Stoccaggio e dosaggio cloruro ferrico: carpenterie e armature 1:20

DC 12 Stoccaggio e dosaggio ipoclorito di sodio: carpenterie e armature 1:20

DC 13 Bacino di stabilizzazione aerobica fanghi e sollevamento fanghi stabilizzati: carpenterie e armature 1:50 - 1:20

DC 14 Alloggio compressori per stabilizzazione aerobica fanghi: carpenteria e armatura platea di fondazione 1:50

DC 15 Ampliamento locale disidratazione fanghi: carpenterie e armature 1:50 - 1:20

Impianti elettrici

DE 1 Planimetria percorsi elettrici 1:200

DE 2 Planimetria utenze elettriche e strumenti 1:200

DE 3 Planimetrie impianto elettrico edifici 1:50
DE 4 Schema a blocchi impianto elettrico 1:100
DE 5 Schemi unifilari quadri elettrici
DE 6 Particolari tipici impianto elettrico
DE 7 Particolari tipici schemi funzionali
DE 8 Particolari tipici strumentazione

COLLETTORE EMISSARIO

Planimetrie, profili, schemi e particolari costruttivi

CP 1 Corografia su ortofoto 1:5.000
CP 2.1 Planimetria di rilievo (Tav.1/5) 1:1.000
CP 2.2 Planimetria di rilievo (Tav.2/5) 1:1.000
CP 2.3 Planimetria di rilievo (Tav.3/5) 1:1.000
CP 2.4 Planimetria di rilievo (Tav.4/5) 1:1.000
CP 2.5 Planimetria di rilievo (Tav.5/5) 1:1.000
CP 3.1 Planimetria di progetto sezz.1 - 36 (Tav.1/5) 1:1.000
CP 3.2 Planimetria di progetto sezz.36 - 178 (Tav.2/5) 1:1.000
CP 3.3 Planimetria di progetto sezz.178 - 266 (Tav.3/5) 1:1.000
CP 3.4 Planimetria di progetto sezz.266 - 326 (Tav.4/5) 1:1.000
CP 3.5 Planimetria di progetto sezz.326 - 390 (Tav.5/5) 1:1.000
CP 4.1 Profilo longitudinale sezz.1 - 96 (Tav.1/4) 1:1.000 - 1:100
CP 4.2 Profilo longitudinale sezz.96 - 232 (Tav.2/4) 1:1.000 - 1:100
CP 4.3 Profilo longitudinale sezz.232 - 304 (Tav.3/4) 1:1.000 - 1:100
CP 4.4 Profilo longitudinale sezz.304 - 390 (Tav.4/4) 1:1.000 - 1:100
CP 5 Attraversamento Canale Asso 1:50
CP 6 Particolari costruttivi: sfiati, scarichi e pozzetto di calma 1:20 - 1:10
CP 7 Sezioni tipo di posa

Interventi per la minimizzazione degli impatti sul territorio e sul contesto urbano

OM 14 Riqualificazione al passaggio della condotta e rappresentazione foto-realistica delle opere di mitigazione
OM 15 Sezioni tipo

Strutture

CC1 Pozzetto di calma: carpenterie e armature 1:50

INTERVENTI DI NORMALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA NERA

Planimetrie, profili, schemi e particolari costruttivi

FP 1 Planimetria e profilo longitudinale tronco immissario 1:1.000 - 1:100
FP 2 Planimetrie e profili longitudinali tronchi fognatura nera: tronco n. 1
e collegamenti allacci fognari - tronco n. 2 1:1.000 - 1:20.000 - 1:100
FP 3.1 Particolari costruttivi: tronco n. 1 e collegamenti allacci fognari - tronco n. 2 1:200
FP 3.2 Particolari costruttivi tronco immissario 1:25
FP 4 Sezioni tipo di posa 1:200

Architettonici

FA 1 Impianto di sollevamento n. 1 e nuovo comparto di grigliatura - Piante, sezioni e prospetti 1:50
FA 2 Impianto di sollevamento n. 2 e nuovo comparto di grigliatura - Piante, sezioni e prospetti 1:50

Interventi per la minimizzazione degli impatti sul territorio e sul contesto urbano

OM 01 Punto di sollevamento 1 - Planimetria dell'intervento e rappresentazione foto-realistica delle opere di mitigazione
OM 02 Punto di sollevamento 1 - Pianta, prospetti e sezione
OM 03 Punto di sollevamento 1 - Dettagli costruttivi e materiali impiegati
OM 04 Punto di sollevamento 2 - Planimetria dell'intervento e rappresentazione foto-realistica delle opere di mitigazione
OM 05 Punto di sollevamento 2 - Pianta, prospetti e sezione
OM 06 Punto di sollevamento 2 - Dettagli costruttivi e materiali impiegati

Strutture

FC 1 Impianto di sollevamento n. 2 e nuovo comparto di grigliatura - carpenterie e armature 1:50

Impianti elettrici

FE 1 Planimetria impianto elettrico impianto di sollevamento n. 1 1:50
FE 2 Planimetria impianto elettrico impianto di sollevamento n. 2 1:50
FE 3 Schema a blocchi impianto elettrico
FE 4 Schemi unifilari quadri elettrici
FE 5 Particolari tipici impianto elettrico
FE 6 Particolari tipici schemi funzionali

- con nota prot. 5299 del 16.01.2017 acquisita agli atti con prot. 1570 del 25.01.2017 AQP ha trasmesso nuovamente l'elaborato "R7 Piano particellare di esproprio" in quanto aggiornato, a seguito dell'avvio del

procedimento espropriativo, per una modesta variazione della fascia da espropriare ricadente nel territorio comunale di Porto Cesareo, Foglio 31 part.31;

Visto il progetto e considerato che :

- parte dell'area in oggetto, ove si prevede la realizzazione dell'intervento, è riportata nel PUG approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 23/06/2012 come:

- Parte strutturale: ART.2.5.2.1.1 "Contesto dei servizi a valenza urbana o territoriale esistenti o di nuovo impianto" N.T.A.;
- Parte programmatica: ART.3.2.4.4 "Zona F3 Aree per impianti tecnologici" N.T.A.;

l'approvazione dell'intervento in oggetto prevedendo una conferma dell'area destinata a servizi, "Zona F3 Aree per impianti tecnologici" non comporta necessità di varianti allo strumento urbanistico;

VISTI:

- La L.R. 11.05.2001 n.13 e s.m.i.;
- La L.R. 27.07.2001 n.20 e s.m.i.;
- La L.R. 22.02.2005 n.03 e s.m.i.;
- Il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- il D.Lgs 50/2016;
- La Legge 7 Agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Con n. 9 voti favorevoli – contrari 0 – astenuti 2 (Fanizza e My) ;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, per quanto di competenza, il Progetto definitivo/esecutivo dei lavori di Normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) dell'importo complessivo di €6.500.000,00;" redatto e commissionato dall'Acquedotto Pugliese e composto degli elaborati come in premessa riportati e per l'effetto dichiarare, ove occorra, la pubblica utilità dell'opera, rilevando la vigenza del vincolo espropriativo apposto con l'approvazione del PUG acquisita con deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 23.06.2012.
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa e/o di entrata per questo Ente, per cui non si rende necessario acquisire il visto di regolarità contabile.
4. Demandare all'AIP per il tramite di AQP tutti gli adempimenti di competenza finalizzati alla conclusione della procedura espropriativa come previsto dal DPR 327/2001.
5. Demandare altresì all'AQP ogni adempimento connesso ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art 146 D.Lgs 42/2004.
6. Trasmettere la presente deliberazione ad Acquedotto Pugliese s.p.a. ed alla Autorità Idrica Pugliese.
7. DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con 9 voti favorevoli – contrari 0 – astenuti 2 (My e Fanizza).

IL PRESIDENTE
F.to Nicola PELUSO

Il Segretario Generale
F.to Dott. Dario VERDESCA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA CHE COPIA DELLA PRESENTE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL
COMUNE IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

Li, 03/03/2017

Addetto Segreteria
F.to Anna ALBANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- o E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- o E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.
Enti Locali);

Li, _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Dario VERDESCA

Per copia conforme.

Li, _____

Il Segretario Generale
Dott. Dario VERDESCA

COPIA



Città di Nardò

COPIA DELL'ORIGINALE IN PRIMA BATTUTA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 10/04/2017

OGGETTO: Approvazione progetto di fattibilità 'Scarico zero' redatto da AQP per il riuso acque reflue depurate in agricoltura e approvazione progetto collettamento.

L'anno 2017 il giorno 10 del mese di APRILE alle ore 11:00, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria d'Urgenza di 1^a convocazione. La seduta è pubblica
Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	MELLONE Giuseppe	Sì	
2	PICCIONE Daniele	Sì	
3	SICILIANO Lorenzo	Sì	
4	PRESTA Alessandro	Sì	
5	MACCAGNANO Paolo	Sì	
6	TOLLEMETO Ettore	Sì	
7	FALANGONE Carlo		Sì
8	TONDO Antonio	Sì	
9	PUGLIA Giulia	Sì	
10	FEDELE GIANLUCA	Sì	
11	COLAZZO Eleonora	Sì	
12	MARINACI Giancarlo	Sì	
13	DELL'ANGELO CUSTODE Cesare	Sì	

Totale presenti 23

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
14	MITA Paola	Sì	
15	ALEMANNO Giuseppe	Sì	
16	GIURANNA Andrea	Sì	
17	GRECO Augusto	Sì	
18	DURANTE Fabrizio	Sì	
19	VERARDI Giuseppe	Sì	
20	MANCA Sergio	Sì	
21	DE MITRI Antonio	Sì	
22	MACCAGNANO Paolo Arturo	Sì	
23	VENNERI Luigi Sergio	Sì	
24	RISI Marcello		Sì
25	VAGLIO Antonio	Sì	

Totale assenti 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Ettore TOLLEMETO nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa Il Vice Segretario GABRIELE FALCO.

Il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Sulla base dell'istruttoria dell'Ufficio il Sindaco relaziona come segue:

“““

- In data 30.09.2015 il Sindaco pro tempore di Nardò ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Regione Puglia, l'Autorità Idrica Pugliese e l'Acquedotto Pugliese S.p.A. avente come oggetto la realizzazione del recapito finale degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di Nardò e Porto Cesareo, e le opere connesse;
- Il predetto Protocollo d'intesa è stato ratificato dalla Regione Puglia con la Delibera della G.R. n. 2002 del 13.11.2015 e dal Comune di Nardò con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.1.2015;
- Con note del 04.03.2016 - prot. 12471 e del 18.3.2016, l'AQP ha trasmesso al Comune di Nardò e agli altri Enti interessati il progetto definitivo-esecutivo delle “Opere di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo (LE) dell'importo di € 6.500.000, in variante ai sensi dell'art. 132, c.1, lett. a) del D.lgs 163/06, per richiesta pareri/nulla osta di competenza e che in data 09.05.2016 il medesimo progetto è stato depositato presso la provincia di Lecce per i fini della verifica di assoggettabilità a V.I.A.;
- Con nota prot. 15585 del 12.04.2016 il Sindaco di Nardò comunicava all'AQP di considerare sospesa l'efficacia del protocollo sottoscritto in data 30.09.2015 nelle more di nuova deliberazione del Consiglio Comunale in esito all'interlocuzione allora in corso con la Regione Puglia per l'individuazione di una soluzione progettuale alternativa senza scarico a mare;
- In analoga fattispecie riguardante lo scarico del depuratore dell'agglomerato di Sava e Manduria, con nota prot. 13062 del 11.07.2016 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare – Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, nel richiamare le norme vigenti in materia, ha segnalato che la Commissione Europea ha in avanzato stadio di elaborazione una “linea guida tecnica contenente i criteri per il riutilizzo delle acque reflue depurate” che dovrebbe essere licenziata dalla Commissione UE entro l'anno corrente e contenuti i “requisiti minimi di qualità per il riuso delle acque e fini irrigui e di ricarica della falda”;
- Nella medesima comunicazione il Ministero ha dichiarato la disponibilità a farsi promotore di una modifica dell'art. 104 del D.lgs 152/06 introducendo la possibilità del riutilizzo di acque reflue adeguatamente depurate per il ravvenamento della falda;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 06/09/2016 , considerato che:
 - 1) la normativa in fase di avanzata elaborazione consentirebbe di modificare radicalmente l'attuale impostazione progettuale del recapito finale delle acque depurate degli impianti di Nardò e Porto Cesareo, in favore del riutilizzo integrale delle acque in agricoltura e per il ravvenamento della falda;
 - 2) il Comune di Nardò con nota prot. 21873 del 17.5.2016 ha manifestato interesse all'avviso pubblico della regione Puglia per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate;

è stato deliberato:

- 1) di confermare l'interesse del Comune di Nardò al riuso integrale dei reflui urbani depurati in agricoltura e per gli altri usi civili ed industriali compatibili;

- 2) di revocare i contenuti del protocollo d'intesa laddove prevedono lo scarico in mare delle acque reflue, la condotta sottomarina e il collettamento della rete fognaria di Porto Cesareo alla rete di Nardò, al fine di aderire alla volontà del governo regionale di non scaricare più a mare attraverso la modifica del Piano di Tutela delle acque;
 - 3) di trasmettere copia della deliberazione alla Regione Puglia, all'Autorità Idrica Pugliese, e ad AQP S.p.A.;
- In data 03.11.2016, su convocazione del Presidente della Regione Puglia mediante nota prot. 4536 del 21/10/2016, nel corso dell'incontro tra lo stesso Presidente, l'Assessore Regionale ai Trasporti e OO.PP., il Sindaco di Nardò, il Sindaco di Porto Cesareo, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, il Direttore del Dipartimento della Mobilità e OO.PP. della Regione Puglia, i rappresentanti della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e i rappresentanti di AQP spa, è stata confermata dalla Regione Puglia la volontà di valutare, nell'ovvio rispetto normativo e con la necessaria attenzione ai tempi di realizzazione delle soluzioni, ogni ulteriore possibile intervento proposto dalle comunità locali finalizzato a massimizzare il riutilizzo delle acque reflue, opportunamente depurate, in agricoltura, mantenendo lo scarico a mare solo come misura di emergenza e di soccorso in casi isolati e sporadici;
 - Nel corso della riunione il Sindaco di Nardò prendeva atto con soddisfazione della posizione espressa dal Presidente della Regione Puglia e, nel confermare l'intesa per il collettamento dello scarico dell'impianto depurativo di Porto Cesareo in quello dell'impianto depurativo di Nardò, si dichiarava disponibile a individuare con i tecnici della Regione e di AQP, ogni possibile ulteriore destinazione di riuso dei reflui trattati che renda l'uso dello scarico in battigia solo una misura di emergenza e di soccorso in casi isolati e sporadici e che, in tale ipotesi, detto scarico sarà mantenuto in battigia così come avviene attualmente e nel medesimo punto;
 - tali conclusioni erano dalla Giunta Comunale recepite, a seguito della nota prot. 0000040 del 10/01/2017 del Direttore del Dipartimento della Mobilità e OO.PP. della Regione Puglia, acquisita al prot. n. 1098 del 11/01/2017, con Delibera della G.C.n. 1 del 19/01/2017; con la predetta delibera, in particolare, nel confermare gli auspici e gli impegni già richiamati, si confermava il mantenimento dello scarico attuale in battigia così quale recapito di emergenza e soccorso in casi isolati e sporadici, e si avanzava in tal senso formale istanza all'Amministrazione Regionale di variante al Piano di tutela delle acque.
 - In attuazione dei predetti accordi, l'AQP procedeva alla predisposizione dell'allegato "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il riutilizzo dei reflui trattati dagli impianti depurativi di Porto Cesareo e Nardò", che in accordo alle indicazioni emerse negli incontri tenutisi presso la Regione Puglia prevede:
 1. l'adeguamento impiantistico di una delle due linee di trattamento dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo per il rispetto dei limiti previsti dal D.M. 185/03 per il riuso in agricoltura dei reflui depurati (l'adeguamento dell'altra linea è già previsto nei lavori attualmente in appalto, progetto prot. n. 49703 del 27/04/2011);
 2. l'adeguamento impiantistico dell'impianto di depurazione di Nardò per il rispetto dei limiti previsti dal D.M. 185/03 per il riuso in agricoltura dei reflui depurati;
 3. le opere necessarie per il riutilizzo irriguo delle acque affinate dell'impianto di depurazione di Nardò nei comprensori Fachechi 1 e 2 del Consorzio di Bonifica dell'Arneo e delle acque affinate dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo nel comprensorio Termite Pendinello Abbate Cola dell'ARIF (per gli interventi necessari al

- riuso in agricoltura si rimanda agli specifici studi da redigere a cura degli Enti gestori dei consorzi);
4. la realizzazione di uno o più Ecofiltri in cui operare idonea riserva antincendio e per usi plurimi (quali il lavaggio della viabilità pubblica ed eventuali ulteriori esigenze occorrenti nell'ambito delle comunità comunali locali), nonché lo scarico su suolo del surplus idrico non utilizzato in agricoltura;
 5. un sistema di monitoraggio quali-quantitativo dei recapiti.

lo studio di fattibilità prevede il dimensionamento degli scarichi complementari su suolo tale da garantire il mantenimento dell'attuale scarico in battigia solo per i casi di fuori servizio negli impianti irrigui o per condizioni temporanee, rispondendo così agli obiettivi concordati nella riunione del 3.11.2016;

- il predetto studio quantifica:
 - per quanto riguarda il depuratore di Nardò, la possibilità di riutilizzare nel breve - medio periodo nei comprensori irrigui di Arneo circa il 64% della risorsa affinata durante la stagione irrigua (da aprile a settembre) e il 32% del volume totale annuo trattato; nel lungo periodo i volumi riutilizzati dai comprensori di Arneo rappresentano circa il 49% della risorsa affinata durante la stagione irrigua e il 29% del volume totale annuo trattato;
 - per quanto riguarda il depuratore di Porto Cesareo, la possibilità di riutilizzare nel breve - medio periodo nel comprensorio di Arif circa il 75% della risorsa affinata durante la stagione irrigua (da aprile a settembre) e il 53% del volume totale annuo trattato; nel lungo periodo i volumi riutilizzati dal comprensorio di Arif rappresentano circa il 67% della risorsa affinata durante la stagione irrigua e il 66% del volume totale annuo trattato;

i predetti valori possono essere oggetto di ulteriore incremento con l'estensione delle reti irrigue dei comprensori, mentre le ulteriori risorse idriche possono essere utilizzate per i fini antincendio e usi complementari (irrigazione verde pubblico, innaffiamento strade, ecc.).

- E' opportuno evidenziare ulteriormente che lo studio di fattibilità prevede differenti alternative di localizzazione degli ecofiltri, la cui esatta localizzazione ha rilievo esclusivamente tecnico e può essere oggetto di definizione nella successiva fase di affinamento della progettazione e di adeguamento delle previsioni del Piano di Tutela delle Acque della regione Puglia e del perfezionamento delle deroghe di cui all'allegato 5 della parte III del D.Lgs 152/06 da parte del competente ministero;
- Relativamente al progetto delle opere di collettamento, con Determinazione n. 164 del 28/11/2016 del Dirigente del Servizio tutela e valorizzazione ambiente della Provincia di Lecce l'intervento, già sottoposto a procedura di VIA, a seguito dell'adeguamento alle intervenute prescrizioni ministeriali veniva escluso, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, dall'applicazione delle procedure di V.I.A. poiché la sua realizzazione non comporta apprezzabili effetti negativi sull'ambiente; il progetto adeguato prevede in particolare la modifica del percorso delle opere di collettamento a seguito delle prescrizioni del "Protocollo di Intesa" tra Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Comune di Nardò e Acquedotto Pugliese S.p.A. intervenuto in data 30 settembre 2015, che a seguito della variante interessa per la sua quasi totalità la sede stradale della S.P. n. 112;
- con nota prot. 128510 del 6.12.2016 l'AQP il medesimo progetto definitivo – esecutivo dei "Lavori di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e

costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo” è stato nuovamente trasmesso in forma cartacea ed elettronica al Comune di Nardò con richiesta di approvazione anche per i fini espropriativi;

- sul medesimo progetto, con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 7.3.2017 del Dirigente del Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica.
- A margine, informo il Consiglio che relativamente agli altri interventi già oggetto del protocollo di intesa del 30.9.2015 e della Delibera del C.C. n.74 del 06/09/2016, che prevedevano la realizzazione di un nuovo investimento dell'importo di € 8.000.000,00 per la realizzazione di reti fognarie nelle marine, e di € 820.000,00 per un intervento di completamento delle reti già programmato dall'AIP, rispettivamente con note 35067 del 28/03/2017 e 39070 del 30/03/2017 dell'AQP è stata richiesta la condivisione dell'Amministrazione sui tratti di rete da realizzare, al fine di avviare le successive fasi di progettazione;

“““

Tutto ciò premesso,

- Vista la nota del Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio della Regione Puglia prot. 2389 del 4.4.2017, che sollecita l'approvazione dei predetti progetti anche ai fini del contenzioso comunitario di cui alla Direttiva 91/271 causa C565/2010;
- Ritenuto, sulla scorta dell'esame degli elaborati tecnici e per il perfezionamento delle intese intervenute potersi procedere all'approvazione del progetto, limitatamente alle opere ricadenti nella competenza del Comune di Nardò;
- dato atto che il progetto definitivo – esecutivo dei “Lavori di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo” richiede, ai fini della realizzazione delle opere di collettamento, l'esproprio di alcune aree private, e dato atto che l'AQP e il Dirigente dell'Area Funzionale 1.a hanno già provveduto a comunicare alle ditte interessate, che tra l'altro hanno già aderito alla cessione bonaria dei suoli di loro proprietà, il relativo avviso di avvio del procedimento;
- Visti il DPR 327/01;
- Visto l'art. 16 della L.r. 13/2001;
- acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/00;
- dato atto che l'argomento è stato portato all'attenzione della competente Commissione Consiliare nella seduta del ...
- uditi gli interventi dei Sigg. Consiglieri che /i esprimono come dall'allegato resoconto stenografico;
- con voti:
 - VOTANTI ...
 - FAVOREVOLI ...
 - CONTRARI ...
 - ASTENUTI ...

DELIBERA

1. Di approvare il “Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il riutilizzo dei reflui trattati dagli impianti depurativi di Porto Cesareo e Nardò” redatto dall'AQP giusta determinazioni assunte nell'incontro del 3.11.2016 presso la Regione Puglia, confermando la richiesta di modifica del Piano di tutela delle acque già formulata dalla G.C. con Deliberazione n. 1 del 19.1.2017;
2. Di approvare, per quanto nella competenza del Comune di Nardò, il progetto definitivo – esecutivo dei “Lavori di normalizzazione della fognatura nera, adeguamento dell'impianto di depurazione e costruzione del collettore emissario a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo” redatto da AQP e composto degli elaborati di cui in premessa;
3. Di dare atto che ai sensi e per gli effetti della L.r. 13/2001 e del DPR 327/01 che l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'esecuzione delle opere;
4. Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti del richiamato DPR 327/01, la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere;
5. Di depositare per gg. quindici giorni la presente delibera di approvazione del progetto presso la segreteria comunale, dandone avviso all'Albo Pretorio, manifesti affissi in luogo pubblico, e avviso sul sito web istituzionale, entro i quali chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 13/2001 smi, la delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncerà definitivamente sul progetto determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;
7. Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Puglia, all'AQP S.p.A e all'Autorità idrica Pugliese per conoscenza e gli adempimenti di competenza, nonché alle ditte interessate;
8. Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4, del D.lgs 267/00, essendo in corso la procedura d'infrazione di cui alla Direttiva 91/271 causa C565/2010.-

COPIA

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Vice Segretario
F.to GABRIELE FALCO

Il Presidente del Consiglio
F.to Ettore TOLLEMETO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Nardò
05/04/2017

Il Responsabile del Servizio
(F.to Ing. Nicola D'Alessandro)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Nardò, li 10/04/2017

IL VICE SEGRETARIO
F.to GABRIELE FALCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n.

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonio CONGEDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Nardò: <http://www.comune.nardo.le.it/>

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Nardò, 11/04/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
